



## REGIONE LAZIO

### ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

**QUESITI PER LA PROVA D'ESAME NECESSARIA AL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI E DI ABILITAZIONE PER L'ATTIVITA' DI CONSULENTE**

#### MODULO 1

#### NORMATIVA RELATIVA AI PRODOTTI FITOSANITARI E ALLA LOTTA OBBLIGATORIA

|           |  |
|-----------|--|
| <b>1.</b> | <b>Il Regolamento 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei PF, contiene:</b>                             |
| a)        | <b>le procedure per l'autorizzazione dei PF e alcuni obblighi per gli utilizzatori di PF</b>                       |
| b)        | le procedure per l'immissione sul mercato dei PF e le sanzioni relative  |
| c)        | le procedure per l'immissione sul mercato dei PF che devono essere applicate da tutti gli Stati Membri             |
| <b>2.</b> | <b>Il regolamento CLP, relativo alla classificazione, etichettatura e confezionamento dei PF, prevede:</b>         |
| a)        | l'obbligo della Scheda dati di Sicurezza per i PF classificati pericolosi  |
| <b>b)</b> | <b>l'armonizzazione delle indicazioni di pericolo a livello mondiale</b>   |
| c)        | l'obbligo di fornire all'acquirente i PF sempre nei loro imballaggi originali                                      |
| <b>3.</b> | <b>I Limiti Massimi dei Residui – LMR – sui prodotti destinati all'alimentazione sono fissati:</b>                 |
| a)        | dal Ministero della Salute con appositi decreti  |
| <b>b)</b> | <b>da Regolamenti UE</b>   |
| c)        | da Decisioni della UE che i singoli Stati Membri devono recepire   |
| <b>4.</b> | <b>In materia di tutela delle acque valgono le:</b>  |
| a)        | disposizioni comunali  |
| <b>b)</b> | <b>le norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie</b>   |
| c)        | disposizioni regionali   |
| <b>5.</b> | <b>La direttiva 2009/128/CE riguarda:</b>  |
| <b>a)</b> | <b>l'uso sostenibile dei PF</b>  |
| b)        | l'immissione in commercio dei PF   |
| c)        | i residui massimi ammessi dei PF sulle derrate destinate al consumo umano e animale                                |
| <b>6.</b> | <b>La direttiva 2009/128/CE, per quanto riguarda la difesa delle colture, prevede che:</b>                         |
| a)        | a partire dall'1 gennaio 2020 tutte le aziende dovranno applicare l'agricoltura biologica                          |
| b)        | a partire dall'1 gennaio 2016 tutte le aziende dovranno applicare i disciplinari regionali di difesa integrata     |
| <b>c)</b> | <b>a partire dall'1 gennaio 2014 tutte le aziende devono applicare i principi e criteri della difesa integrata</b> |

|            |  |
|------------|--|
| <b>7.</b>  | <b>Chi può richiedere il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)         | Tutti i lavoratori agricoli  |
| <b>b)</b>  | <b>Tutti i cittadini maggiorenni</b>   |
| c)         | Solo chi effettua i trattamenti antiparassitari  |
| <b>8.</b>  | <b>Ogni quanti anni deve essere rinnovato il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari?</b>                                |
| a)         | 10 anni  |
| <b>b)</b>  | <b>5 anni</b>  |
| c)         | 3 anni   |
| <b>9.</b>  | <b>A cosa serve il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| <b>a)</b>  | <b>Per acquistare tutti i prodotti fitosanitari destinati ad un uso professionale</b>  |
| b)         | Per acquistare prodotti fitosanitari classificati come molto tossici, tossici e nocivi   |
| c)         | Per acquistare prodotti fitosanitari etichettati con il simbolo di pericolo T+ e l'indicazione di pericolo MOLTO TOSSICO   |
| <b>10.</b> | <b>È necessario acquisire il certificato di abilitazione per acquistare prodotti fitosanitari pericolosi per l'ambiente?</b>                                       |
| <b>a)</b>  | <b>Sempre</b>  |
| b)         | Sì, perché sono pericolosi   |
| c)         | Solo quando vengono irrorati su terreni seminativi in pieno campo  |
| <b>11.</b> | <b>Chi può richiedere il certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari?</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>Solo chi è in possesso di un diploma o laurea in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie</b>                     |
| b)         | Tutti i cittadini maggiorenni  |
| c)         | Solo chi vende prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali   |
| <b>12.</b> | <b>È necessario frequentare un corso di formazione per rinnovare il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari?</b>         |
| <b>a)</b>  | <b>Sì</b>  |
| b)         | No, il corso di formazione è previsto solo per il rilascio del certificato di abilitazione   |
| c)         | Sì, ma solo se si è smarrito il certificato di abilitazione  |
| <b>13.</b> | <b>Quali tipi di norme riguardano l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari?</b>   |
| a)         | Normative nazionali  |
| b)         | Normative comunitarie  |
| <b>c)</b>  | <b>Normative comunitarie e nazionali</b>   |
| <b>14.</b> | <b>Quali prodotti fitosanitari può utilizzare un agricoltore hobbista?</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>I prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori non professionali</b>   |
| b)         | I prodotti fitosanitari non classificati   |
| c)         | I prodotti fitosanitari per piante ornamentali   |
| <b>15.</b> | <b>Quali prodotti fitosanitari sono di libera vendita?</b>   |
| a)         | I prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali   |
| b)         | I prodotti fitosanitari pronti all'uso   |
| <b>c)</b>  | <b>I prodotti fitosanitari destinati ad essere utilizzati su piante ornamentali o edibili, coltivate in forma amatoriale e destinate all'autoconsumo familiare</b> |
| <b>16.</b> | <b>Quale attività svolge il consulente?</b>  |
| a)         | Autorizza l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari  |
| <b>b)</b>  | <b>Attività di assistenza tecnica nell'ambito della difesa fitosanitaria integrata e biologica</b>   |
| c)         | Vendita di prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali  |
| <b>17.</b> | <b>Il contoterzista è considerato...</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>un utilizzatore professionale</b>   |
| b)         | un distributore  |
| c)         | un consulente  |
| <b>18.</b> | <b>Cosa si intende per utilizzatore professionale?</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>Colui che utilizza i prodotti fitosanitari nell'ambito di un'attività professionale sia nel settore agricolo che in altri settori</b>                           |
| b)         | Solo l'Imprenditorie Agricolo Professionale (IAP) che utilizza i prodotti fitosanitari tossici   |
| c)         | Solo il contoterzista che utilizza i prodotti fitosanitari tossici   |

|            |  |
|------------|--|
| <b>19.</b> | <b>Cosa si intende per utilizzatore professionale?</b>   |
| a)         | <b>Colui che utilizza i prodotti fitosanitari nell'ambito di un'attività professionale sia nel settore agricolo che in altri settori</b>   |
| b)         | Solo l'Imprenditorie Agricolo Professionale (IAP) che utilizza i prodotti fitosanitari tossici   |
| c)         | Solo il contoterzista che utilizza i prodotti fitosanitari tossici   |
| <b>20.</b> | <b>Il PAN prevede l'obbligo di controllo funzionale delle irroratrici?</b>   |
| a)         | <b>Sì, per tutte le aziende che utilizzano in modo professionale i mezzi irroranti</b>   |
| b)         | No, è legalmente prevista solo la forma di adesione "volontaria" al servizio di controllo delle attrezzature   |
| c)         | Solo per le aziende che aderiscono ad alcune misure del PSR (Piano di sviluppo rurale) o che rientrano nel contesto applicativo dell'OCM ortofrutta  |
| <b>21.</b> | <b>In merito alle macchine, il PAN prevede:</b>  |
| a)         | che tutti i mezzi siano opportunamente tarati per evitare l'inquinamento ambientale  |
| b)         | che le attrezzature irroranti di nuova fabbricazione siano progettate e costruite secondo criteri che tutelino la salute dell'uomo e l'ambiente  |
| c)         | <b>controlli funzionali periodici delle attrezzature, regolazione o taratura e manutenzione dei mezzi meccanici operanti in agricoltura</b>  |
| <b>22.</b> | <b>Cos'è il PAN?</b>   |
| a)         | <b>E' il piano per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari</b>   |
| b)         | E' il piano per il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici   |
| c)         | E' il piano per la difesa integrata delle colture agrarie  |
| <b>23.</b> | <b>Il PAN prevede che...</b>   |
| a)         | gli utilizzatori professionali abbiano compiuto 18 anni e che siano diplomati o laureati   |
| b)         | <b>i distributori siano diplomati o laureati</b>   |
| c)         | i consulenti, se diplomati o laureati in materie agrarie, sono esentati dall'obbligo della frequenza ai corsi di formazione  |
| <b>24.</b> | <b>Il PAN prevede la possibile di effettuare l'irrorazione aerea?</b>  |
| a)         | L'irrorazione aerea può essere autorizzata, in deroga, se è un consorzio di tutela a farne richiesta   |
| b)         | <b>L'irrorazione aerea può essere autorizzata, in deroga, sia per contrastare un'emergenza fitosanitaria che per la difesa ordinaria</b>   |
| c)         | L'irrorazione aerea è sempre vietata   |
| <b>25.</b> | <b>Cosa norma il regolamento Reach?</b>  |
| a)         | <b>La registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche</b>   |
| b)         | I controlli in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio dei prodotti fitosanitari  |
| c)         | La verifica degli obblighi di pre-registrazione e registrazione delle sostanze attive in quanto tali o in quanto contenute nei prodotti fitosanitari   |
| <b>26.</b> | <b>E' prevista la sospensione dell'abilitazione dell'utilizzatore professionale quando....</b>   |
| a)         | <b>si utilizzano prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura</b>  |
| b)         | si utilizzano prodotti fitosanitari illegali o revocati  |
| c)         | si acquistano prodotti fitosanitari revocati, non autorizzati o illegali   |
| <b>27.</b> | <b>E' prevista la revoca dell'abilitazione dell'utilizzatore professionale in caso di....</b>  |
| a)         | <b>reiterazione del mancato rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle prescrizioni per la tutela della salute o dell'ambiente</b>   |
| b)         | mancato rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle prescrizioni per la tutela della salute o dell'ambiente e utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione con il rischio di fenomeni di deriva |
| c)         | utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura   |
| <b>28.</b> | <b>E' prevista la revoca dell'abilitazione del distributore in caso di....</b>   |
| a)         | non corretta conservazione e manipolazione dei prodotti fitosanitari che comportino un rischio per la salute o per l'ambiente  |
| b)         | <b>reiterazione nel non fornire informazioni o fornire informazioni insufficienti sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in materia di rischi e sicurezza per la salute umana e per l'ambiente connessi al loro impiego</b>       |

|    |  |
|----|--|
| c) | vendita ad utilizzatori non professionali di prodotti destinati ad uso professionale |
|----|--|

|            |  |
|------------|--|
| <b>29.</b> | <b>E' prevista la sospensione dell'abilitazione del consulente quando....</b>  |
| a)         | c'è reiterazione nel fornire informazioni non corrette sull'impiego dei prodotti fitosanitari sull'applicazione delle tecniche di difesa integrata e biologica |
| b)         | si consiglia l'utilizzo di prodotti fitosanitari non autorizzati, illegali o revocati  |
| <b>c)</b>  | <b>si forniscono informazioni non corrette sull'impiego dei prodotti fitosanitari e/o sull'applicazione delle tecniche di difesa integrata e biologica</b>     |

|            |  |
|------------|--|
| <b>30.</b> | <b>Le lotte obbligatorie agli organismi nocivi:</b>        |
| <b>a)</b>  | <b>sono regolamentate da appositi Decreti Ministeriali</b> |
| b)         | non sono regolamentate da apposite leggi                   |
| c)         | riguardano tutti gli organismi nocivi ai vegetali          |

|            |   |
|------------|---|
| <b>31.</b> | <b>Le lotte obbligatorie agli organismi nocivi:</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>obbligano i cittadini e le amministrazioni a rispettare determinate prescrizioni fitosanitarie</b> |
| b)         | si riferiscono solo alle aziende vivaistiche  |
| c)         | riguardano solo le specie vegetali economicamente più rilevanti                                       |

|            |  |
|------------|--|
| <b>32.</b> | <b>E' in vigore un Decreto Ministeriale di lotta obbligatoria per le patate?</b> |
| a)         | No   |
| <b>b)</b>  | <b>Sì</b>  |
| c)         | Solo pre le patate importate da paesi terzi                                      |

|            |  |
|------------|--|
| <b>33.</b> | <b>Se una palma di cui siamo proprietari presenta presunti sintomi da punteruolo rosso:</b>                |
| a)         | la tagliamo ed eliminiamo i residui vegetali trattandoli come rifiuti urbani                               |
| <b>b)</b>  | <b>prima del taglio abbiamo l'obbligo di inoltrare la segnalazione al Servizio Fitosanitario Regionale</b> |
| c)         | prima del taglio abbiamo l'obbligo comunicarlo al Corpo Forestale dello Stato                              |

|            |  |
|------------|--|
| <b>34.</b> | <b>Che cosa stabiliscono i Decreti di lotta obbligatoria?</b>  |
| a)         | L'eliminazione di specie erbacee invasive, di nuova comparsa, difficilmente controllabili con i diserbanti disponibili |
| b)         | Gli interventi diretti a punire la contraffazione ed il traffico illegale dei PF                                       |
| <b>c)</b>  | <b>Gli interventi per limitare la diffusione di avversità delle piante particolarmente pericolose</b>                  |

## MODULO 2 ELEMENTI DI FITOIATRIA

|            |   |
|------------|---|
| <b>35.</b> | <b>Le fisiopatie sono:</b>  |
| a)         | <b>malattie di natura fisiologica</b>   |
| b)         | malattie di natura virale   |
| c)         | malattie che inducono sintomi a distribuzione tipicamente asimmetrica   |
| <b>36.</b> | <b>La presenza di patine e muffe è tipica di malattie:</b>  |
| a)         | batteriche  |
| <b>b)</b>  | <b>fungine</b>  |
| c)         | virali  |
| <b>37.</b> | <b>Le cocciniglie e le cicaline sono insetti che provocano danno per effetto di:</b>                                |
| a)         | erosioni  |
| <b>b)</b>  | <b>punture di suzione</b>   |
| c)         | escavazione di gallerie (mine)  |
| <b>38.</b> | <b>I nematodi galligeni sono nematodi:</b>  |
| a)         | fogliari  |
| b)         | che vivono liberi nel terreno   |
| <b>c)</b>  | <b>endoparassiti radicicoli</b>   |
| <b>39.</b> | <b>Come si manifesta la "stanchezza" del terreno?</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>Con la diminuzione progressiva e costante della produzione e l'aumento delle malattie parassitarie in genere</b> |
| b)         | Con l'aumento di tutte le erbe infestanti   |
| c)         | Con l'accresciuta richiesta di acqua da parte della coltura   |
| <b>40.</b> | <b>A cosa è dovuta la "stanchezza" dei terreni?</b>   |
| a)         | Alle troppe lavorazioni meccaniche e scarsa letamazione   |
| b)         | All'uso continuo di geodisinfestanti e fertilizzanti chimici  |
| <b>c)</b>  | <b>Al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno</b>  |
| <b>41.</b> | <b>Cosa può provocare la pratica della monocoltura con impiego di prodotti fitosanitari?</b>                        |
| <b>a)</b>  | <b>L'accumulo nel terreno di residui chimici ed il selezionarsi di erbe resistenti</b>                              |
| b)         | La riduzione di malattie delle piante con l'aumento della produzione agricola                                       |
| c)         | Il miglioramento della struttura del terreno e della sua fertilità  |
| <b>42.</b> | <b>Una fisiopatia è un danno alle piante che può derivare da:</b>   |
| a)         | agenti infettivi e insetti  |
| <b>b)</b>  | <b>condizioni ambientali non favorevoli</b>   |
| c)         | solo agenti infettivi o patogeni delle piante   |
| <b>43.</b> | <b>Gli insetti sono dotati di...</b>  |
| a)         | quattro paia di zampe   |
| <b>b)</b>  | <b>tre paia di zampe</b>  |
| c)         | due paia di ali e di zampe  |
| <b>44.</b> | <b>Il corpo degli acari si differenzia da quello degli insetti...</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>per avere quattro paia di zampe</b>  |
| b)         | per essere diviso in tre parti: capo, torace e addome   |
| c)         | per avere un paio di ali  |
| <b>45.</b> | <b>Le avversità fungine, in generale sono favorite dalle seguenti condizioni ambientali</b>                         |
| a)         | caldo asciutto  |
| b)         | freddo eccessivo  |
| <b>c)</b>  | <b>prolungata umidità e bagnature</b>   |
| <b>46.</b> | <b>I batteri si possono controllare preferibilmente:</b>  |
| a)         | con PF antibiotici, ma solo se regolarmente registrati sulla coltura  |
| <b>b)</b>  | <b>con sistemi di prevenzione</b>   |

|    |  |
|----|--|
| c) | con interventi a base di rame ogni volta che si irriga o si verifica una pioggia |
|----|--|

|            |   |
|------------|---|
| <b>47.</b> | <b>Le manifestazioni provocate dai batteri sulle piante sono spesso rappresentate da:</b> |
| a)         | <b>maculature, gocce di essudato e marciumi molli</b>                                     |
| b)         | presenza di muffe in genere di colore bianco-grigiastro                                   |
| c)         | presenza di decolorazioni, anulature e striature con colorazioni anomale                  |

|            |  |
|------------|--|
| <b>48.</b> | <b>La flavescenza dorata della vite viene trasmessa da:</b>            |
| a)         | insetti di diverse specie, come afidi, cimici e cicaline               |
| <b>b)</b>  | <b>da cicaline che si nutrono della linfa delle piante di vite</b>     |
| c)         | da afidi che possono trasportare la malattia anche da piante spontanee |

|            |  |
|------------|--|
| <b>49.</b> | <b>La flavescenza dorata della vite viene trasmessa da:</b>            |
| a)         | insetti di diverse specie, come afidi, cimici e cicaline               |
| <b>b)</b>  | <b>da cicaline che si nutrono della linfa delle piante di vite</b>     |
| c)         | da afidi che possono trasportare la malattia anche da piante spontanee |

|            |   |
|------------|---|
| <b>50.</b> | <b>Per controllare i fitoplasmi che causano la flavescenza dorata della vite o la moria del pero occorre:</b>           |
| a)         | effettuare specifici interventi con fungicidi   |
| <b>b)</b>  | <b>intervenire contro gli insetti vettori, se e quando presenti</b>   |
| c)         | effettuare lo sfalcio delle erbe infestanti a filari alterni, in modo da favorire il controllo biologico della malattia |

|            |   |
|------------|---|
| <b>51.</b> | <b>I virus delle piante coltivate possono essere controllati attraverso:</b>                |
| a)         | prodotti fitosanitari ad attività viricida, ma solo se registrati sulla coltura interessata |
| b)         | sia con mezzi preventivi che con prodotti specifici   |
| <b>c)</b>  | <b>esclusivamente con metodi preventivi</b>   |

|            |  |
|------------|--|
| <b>52.</b> | <b>Gli acari parassiti delle piante:</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>causano prevalentemente decolorazioni, bronzature fogliari e rugginosità sui frutti</b>                   |
| b)         | causano decolorazioni ed erosioni fogliari, oltre all'accartocciamento delle foglie                          |
| c)         | arrecano danni principalmente in quanto sono in grado di propagare altre pericolose malattie, come le virosi |

|            |  |
|------------|--|
| <b>53.</b> | <b>Gli attacchi di acari sono favoriti da:</b>           |
| a)         | condizioni climatiche caldo umide e piogge frequenti     |
| b)         | concimazioni azotate e irrigazioni eccessive             |
| <b>c)</b>  | <b>temperature elevate e situazioni di stress idrico</b> |

|            |   |
|------------|---|
| <b>54.</b> | <b>Per il controllo dei nematodi dannosi alle colture è possibile:</b>  |
| <b>a)</b>  | <b>effettuare rotazioni sufficientemente lunghe</b>   |
| b)         | lavorare profondamente il terreno in modo da interrare completamente i resti della coltura precedente                     |
| c)         | applicare la tecnica della solarizzazione mantenendo la copertura del terreno con film trasparente per almeno 1 settimana |

|            |  |
|------------|--|
| <b>55.</b> | <b>Che cosa sono i fitofagi?</b>                           |
| <b>a)</b>  | <b>Sono gli insetti e gli acari dannosi alle colture</b>   |
| b)         | Sono i virus e i batteri che attaccano le piante coltivate |
| c)         | Sono i funghi che danneggiano le colture agrarie           |

|            |   |
|------------|---|
| <b>56.</b> | <b>Che cosa sono gli insetti predatori?</b>   |
| <b>a)</b>  | <b>Sono specie che si nutrono di insetti o acari dannosi alle piante</b>                  |
| b)         | Sono insetti dannosi che vanno eliminati dalle colture agrarie                            |
| c)         | Sono l'insieme degli insetti utili e dannosi che si possono trovare sulle colture agrarie |

|            |   |
|------------|---|
| <b>57.</b> | <b>I fitoseidi sono:</b>  |
| a)         | insetti predatori degli acari dannosi   |
| <b>b)</b>  | <b>acari predatori di acari dannosi</b>   |
| c)         | chiamati volgarmente "ragnetto rosso" possono, in particolari condizioni, arrecare gravi danni alle colture |

|            |  |
|------------|--|
| <b>58.</b> | <b>Cosa si intende per organismo antagonista?</b>          |
| a)         | Un organismo che combatte i nemici naturali dei parassiti  |
| b)         | Un organismo che danneggia le piante                       |
| <b>c)</b>  | <b>Un organismo che combatte i parassiti delle colture</b> |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>59.</b> | <b>Un'erba infestante esercita un'azione parassitaria?</b> |
| a)         | Si   |
| b)         | <b>No</b>  |
| c)         | Dipende dal tipo   |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>60.</b> | <b>Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?</b> |
| a)         | <b>No</b>   |
| b)         | Si  |
| c)         | Dipende dallo stadio di sviluppo  |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>61.</b> | <b>In quale stadio di sviluppo la mosca dell'olivo è dannosa?</b> |
| a)         | Allo stadio di adulto   |
| b)         | Allo stadio di uovo e di pupa                                     |
| <b>c)</b>  | <b>Allo stadio di larva</b>                                       |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>62.</b> | <b>Le api possono danneggiare la vite?</b>                            |
| a)         | Sì, quando rompono gli acini d'uva per succhiarne il succo zuccherino |
| b)         | Solo allo stadio di larva   |
| <b>c)</b>  | <b>No, mai</b>  |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>63.</b> | <b>Per evitare danni alle api è sufficiente allontanare gli alveari da un frutteto prima di trattarlo con insetticidi?</b> |
| a)         | Si, se non sono in periodo riproduttivo  |
| <b>b)</b>  | <b>No, bisogna anche sfalciare le erbe sottostanti ed evitare di trattare in periodi di fioritura</b>                      |
| c)         | Si, ma di almeno 500 metri dall'area interessata al trattamento  |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>64.</b> | <b>Sono consentiti i trattamenti insetticidi durante il periodo della fioritura?</b> |
| a)         | Sì, su tutte le colture in caso di forti infestazioni                                |
| b)         | Solamente sulle colture erbacee, assolutamente no sui frutteti                       |
| <b>c)</b>  | <b>No, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori</b>              |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>65.</b> | <b>Il punteruolo rosso della palma:</b>                    |
| a)         | è un insetto che colpisce le palme ed altre piante arboree |
| b)         | è un batterio  |
| <b>c)</b>  | <b>è un insetto che colpisce solo le palme</b>             |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>66.</b> | <b>Il Cinipide del castagno:</b>                           |
| <b>a)</b>  | <b>causa la comparsa di galle</b>                          |
| b)         | non può essere combattuto con nessun organismo antagonista |
| c)         | non è presente nel territorio laziale                      |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>67.</b> | <b>L'essudato rosso che si può riscontrare su piante di Actinidia:</b> |
| a)         | non è un sintomo di attacco di PSA                                     |
| <b>b)</b>  | <b>è un tipico sintomo di attacco di PSA</b>                           |
| c)         | è causato da un insetto  |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>68.</b> | <b>Il Torymus:</b>  |
| <b>a)</b>  | <b>è l'insetto antagonista naturale del Cinipide del castagno</b> |
| b)         | è l'insetto antagonista naturale del Cerambicide asiatico         |
| c)         | è un organismo nocivo per le specie erbacee                       |

**MODULO 3****I PRODOTTI FITOSANITARI: DEFINIZIONI, CARATTERISTICHE TECNICHE E MODALITA' DI IMPIEGO**

|            |  |
|------------|--|
| <b>69.</b> | <b>Che cosa sono i prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)         | <b>Sono le sostanze attive ed i preparati, contenenti una o più sostanze attive, destinati ad essere utilizzati per il controllo degli organismi nocivi delle colture, per il controllo delle piante infestanti nelle coltivazioni e per favorire o regolare le produzioni vegetali.</b> |
| b)         | Sono esclusivamente gli insetticidi e fungicidi utilizzati per la difesa delle piante e delle derrate alimentari   |
| c)         | Sono tutti i prodotti classificati come molto tossici, tossici e nocivi che vengono utilizzati per la difesa della piante agrarie ed ornamentali   |
| <b>70.</b> | <b>Che cosa si intende per sostanza attiva?</b>  |
| a)         | Un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il certificato di abilitazione   |
| b)         | E' la parte del formulato commerciale che serve per migliorare le prestazioni del prodotto   |
| c)         | <b>E' la sostanza che svolge un'attività di contrasto nei confronti degli organismi nocivi o delle avversità da combattere</b>   |
| <b>71.</b> | <b>Perché è importante conoscere l'attività della sostanza attiva?</b>   |
| a)         | Perché specifica se il prodotto è nocivo nei confronti degli insetti ed acari utili  |
| b)         | <b>Perché indirizza l'agricoltore nella scelta del prodotto in relazione all'avversità da combattere</b>   |
| c)         | Perché indica la quantità minima di prodotto necessaria per combattere i parassiti   |
| <b>72.</b> | <b>Nel campo dei prodotti fitosanitari, cosa si intende per formulazione?</b>  |
| a)         | Una miscela di due sostanze attive   |
| b)         | Il procedimento di solubilizzazione in acqua di un prodotto fitosanitario  |
| c)         | <b>Il prodotto fitosanitario come acquistato dal rivenditore</b>   |
| <b>73.</b> | <b>Da cosa sono costituiti i coformulanti?</b>   |
| a)         | <b>Da sostanze inerti o diluenti</b>   |
| b)         | Da sostanze attive che completano il prodotto fitosanitario  |
| c)         | Da coadiuvanti   |
| <b>74.</b> | <b>Cosa sono i coformulanti?</b>   |
| a)         | Sostanze che agiscono contro i parassiti da combattere   |
| b)         | <b>Sostanze che completano il prodotto fitosanitario e riducono la concentrazione della sostanza attiva</b>  |
| c)         | Sostanze che riducono l'intervallo di sicurezza  |
| <b>75.</b> | <b>Che cosa sono i coadiuvanti?</b>  |
| a)         | <b>Sostanze che aumentano l'efficacia delle sostanze attive e ne favoriscono la distribuzione</b>  |
| b)         | Sostanze che aumentano l'efficacia di un prodotto fitosanitario  |
| c)         | Sostanze che riducono l'intervallo di sicurezza  |
| <b>76.</b> | <b>Cosa sono i bagnanti-adesivanti?</b>  |
| a)         | Prodotti che prevengono le fisiopatie  |
| b)         | <b>Coadiuvanti di prodotti fitosanitari che favoriscono una maggior copertura della superficie irrorata e aumentano la resistenza al dilavamento</b>   |
| c)         | Coadiuvanti antischiama degli erbicidi di post-emergenza   |
| <b>77.</b> | <b>Cos'è un sospensivante?</b>   |
| a)         | <b>E' un composto che favorisce la dispersione in acqua di un formulato in polvere bagnabile</b>   |
| b)         | E' una sostanza altamente instabile  |
| c)         | E' un composto che favorisce la formazione di una emulsione  |
| <b>78.</b> | <b>I corroboranti sono:</b>  |
| a)         | <b>sono sostanze di origine naturale, diverse dai fertilizzanti, che migliorano la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi e le proteggono da danni non provocati da parassiti</b>  |

|    |   |
|----|---|
| b) | sono sostanze che sostituiscono i coformulanti quando questi non sono già presenti nel prodotto fitosanitario         |
| c) | sono sostanze di origine naturale che vengono distribuite al terreno e che aumentano l'assorbimento dei fertilizzanti |

|            |  |
|------------|--|
| <b>79.</b> | <b>Quali sono i prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori non professionali?</b>   |
| a)         | Sono tutti i prodotti fitosanitari classificati come non pericolosi  |
| <b>b)</b>  | <b>Sono i prodotti impiegabili su piante ornamentali e da fiore, in appartamento, balcone e giardino domestico (PPO) e quelli utilizzabili su piante edibili coltivate in forma amatoriale, il cui raccolto sia destinato al consumo familiare, nonché su tappeti erbosi ed aree incolte</b> |
| c)         | Sono tutti i coformulanti in quanto non risultano tossici per l'uomo   |

|            |   |
|------------|---|
| <b>80.</b> | <b>I prodotti impiegabili su piante edibili coltivate in ambito domestico...</b>  |
| a)         | possono essere acquistati esclusivamente da coloro che possiedono il certificato di abilitazione                                      |
| <b>b)</b>  | <b>possono essere acquistati sia dagli utilizzatori non professionali che da coloro che possiedono il certificato di abilitazione</b> |
| c)         | possono essere acquistati ovunque e solo dagli utilizzatori non professionali   |

|            |   |
|------------|---|
| <b>81.</b> | <b>Che cosa sono i prodotti fitosanitari anticrittogamici?</b>                              |
| <b>a)</b>  | <b>Sono prodotti idonei per la lotta contro le malattie delle piante causate dai funghi</b> |
| b)         | Sono prodotti che servono esclusivamente per il contenimento dei marciumi post-raccolta     |
| c)         | Sono prodotti idonei per la lotta contro gli acari dannosi alle piante                      |

|            |  |
|------------|--|
| <b>82.</b> | <b>E' razionale effettuare trattamenti per prevenire una malattia dovuta a funghi?</b> |
| a)         | Sì, perché può ridurre l'infezione   |
| <b>b)</b>  | <b>Sì, purché sia tempestiva</b>   |
| c)         | No, perché non è in grado di bloccare l'imminente infezione                            |

|            |   |
|------------|---|
| <b>83.</b> | <b>Un trattamento fungicida curativo...</b>                   |
| a)         | è efficace soprattutto se l'intervento è tempestivo           |
| b)         | non è utile per la coltura perché l'infezione è già in atto   |
| <b>c)</b>  | <b>deve essere fatto con prodotti citotropici o sistemici</b> |

|            |  |
|------------|--|
| <b>84.</b> | <b>Qual è la caratteristica di un prodotto fungicida sistemico?</b>  |
| a)         | La capacità di agire sistematicamente nei confronti di tutte le avversità presenti sulla pianta indipendentemente dal tipo di patogeno   |
| b)         | La caratteristica di non risultare tossico per l'operatore che effettua il trattamento e di rispettare l'ambiente  |
| <b>c)</b>  | <b>La capacità di essere assorbito dai tessuti vegetali, di trasferirsi per via linfatica nella pianta, e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con i prodotti di copertura</b> |

|            |   |
|------------|---|
| <b>85.</b> | <b>In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere le peronosspore dannosi alle colture?</b> |
| a)         | Insetticidi   |
| <b>b)</b>  | <b>Anticrittogamici</b>   |
| c)         | Acaricidi   |

|            |  |
|------------|--|
| <b>86.</b> | <b>Qual è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?</b> |
| <b>a)</b>  | <b>Preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione</b>  |
| b)         | Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione                             |
| c)         | Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste                                      |

|            |   |
|------------|---|
| <b>87.</b> | <b>È corretto utilizzare i prodotti fungicidi con finalità eradicanti?</b>  |
| a)         | Sì, perché si interviene solo quando la malattia è presente sulla coltura e si evitano trattamenti inutili                          |
| b)         | No, perché il trattamento così effettuato risulta eccessivamente costoso  |
| <b>c)</b>  | <b>No, perché il trattamento può risultare inefficace e si può incorrere nell'insorgenza di fenomeni di resistenza del patogeno</b> |

|            |   |
|------------|---|
| <b>88.</b> | <b>Quale categoria di antiparassitario utilizzo in caso di infestazione di afidi?</b> |
| a)         | Acaricida   |
| <b>b)</b>  | <b>Insetticida</b>  |
| c)         | Nematocida  |

|            |   |
|------------|---|
| <b>89.</b> | <b>Con gli insetticidi di impiego agricolo possono essere trattati i parassiti degli animali?</b> |
| a)         | Sì, solamente se questi non producono latte   |
| <b>b)</b>  | <b>No, mai</b>  |
| c)         | Sì, solo su ricetta del veterinario   |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>90.</b> | <b>A che cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?</b>  |
| a)         | A combattere gli insetti pronubi e antagonisti                  |
| b)         | A combattere le malattie crittogamiche                          |
| <b>c)</b>  | <b>A combattere gli insetti dannosi alle colture (fitofagi)</b> |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>91.</b> | <b>E' consigliabile fare un trattamento insetticida preventivo?</b>        |
| a)         | Sì, in quanto si impedisce l'eventuale diffusione dell'infestazione        |
| <b>b)</b>  | <b>No, perché non è presente il bersaglio cui è diretto il trattamento</b> |
| c)         | No, perché rappresenta un onere troppo elevato per l'agricoltore           |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>92.</b> | <b>Che cosa si intende per selettività di un insetticida?</b>   |
| a)         | La capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo                       |
| b)         | La capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura   |
| <b>c)</b>  | <b>La capacità di agire nei confronti dei fitofagi e di rispettare il più possibile gli insetti utili</b> |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>93.</b> | <b>Nella scelta di un prodotto fitosanitario, è preferibile quello...</b> |
| <b>a)</b>  | <b>selettivo</b>  |
| b)         | a largo spettro d'azione  |
| c)         | polivalente   |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>94.</b> | <b>Quale è la modalità di azione dei prodotti insetticidi e acaricidi?</b> |
| a)         | Stimolazione delle difese naturali della pianta                            |
| b)         | Limitazione dell'accoppiamento tra maschi e femmine                        |
| <b>c)</b>  | <b>Ingestione, contatto e asfissia</b>                                     |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>95.</b> | <b>Fra le modalità d'azione degli insetticidi quale è la più selettiva?</b> |
| a)         | Per contatto  |
| <b>b)</b>  | <b>Per ingestione</b>   |
| c)         | Per asfissia  |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>96.</b> | <b>È importante conoscere gli stadi di sviluppo degli insetti?</b>                         |
| <b>a)</b>  | <b>Sì, per definire l'epoca di intervento in relazione al prodotto impiegato</b>           |
| b)         | Sì, perché gli insetticidi agiscono solo sulle larve e non sugli altri stadi di sviluppo   |
| c)         | No, non influisce sull'effetto del trattamento se l'insetticida è a largo spettro d'azione |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>97.</b> | <b>In presenza di resistenza ad un insetticida, che cos'è opportuno fare?</b>                               |
| a)         | Aumentare il dosaggio del prodotto in questione e ripetere l'intervento frequentemente                      |
| b)         | Utilizzare prodotti tossici o molto tossici per eliminare gli insetti dannosi resistenti all'insetticida in |
| <b>c)</b>  | <b>Alternare prodotti fitosanitari con diverso meccanismo d'azione</b>                                      |

  

|            |  |
|------------|--|
| <b>98.</b> | <b>In presenza di un'infestazione da insetti dannosi come è possibile intervenire?</b> |
| <b>a)</b>  | <b>Utilizzando i feromoni</b>  |
| b)         | Utilizzando i fitoregolarori   |
| c)         | Utilizzando i fertilizzanti  |

  

|            |   |
|------------|---|
| <b>99.</b> | <b>L'uso dei feromoni nella difesa delle colture determina...</b> |
| a)         | la morte degli insetti dannosi                                    |
| <b>b)</b>  | <b>il disorientamento sessuale degli insetti</b>                  |
| c)         | la mutazione genetica dei fitofagi                                |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>100.</b> | <b>Il bacillus thuringiensis utilizzato in agricoltura è:</b> |
| a)          | un attrattivo sessuale degli insetti                          |
| b)          | regolatore di sviluppo e sterilizzante dei fitofagi           |
| <b>c)</b>   | <b>un bio-insetticida</b>                                     |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>101.</b> | <b>A che cosa serve un prodotto fitosanitario acaricida?</b> |
| a)          | A combattere gli insetti parassiti degli animali             |
| b)          | A combattere le malattie crittogamiche                       |
| <b>c)</b>   | <b>A combattere gli acari dannosi alle piante</b>            |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>102.</b> | <b>A che cosa serve un prodotto fitosanitario diserbante?</b>  |
| a)          | <b>A contenere lo sviluppo indesiderato delle erbe infestanti</b>  |
| b)          | Ad eliminare tutte le piante infestate da organismi nocivi   |
| c)          | Al solo diserbo di fossi, canali e giardini  |
| <b>103.</b> | <b>Che cosa si intende per selettività di un diserbante?</b>   |
| a)          | Che solo la coltura è danneggiata mentre le erbe infestanti sono risparmiate   |
| b)          | <b>Che il prodotto agisce sulle erbe infestanti da controllare rispettando la coltura</b>  |
| c)          | Che il prodotto agisce sulle erbe infestanti da controllare rispettando gli insetti ed acari utili                                     |
| <b>104.</b> | <b>In base alla modalità d'azione, quali erbicidi possono influire negativamente sulla coltura che segue quella trattata?</b>          |
| a)          | Disseccanti  |
| b)          | <b>Antigerminanti residuali</b>  |
| c)          | Ad assorbimento fogliare sistemico   |
| <b>105.</b> | <b>Con quale altro termine si definiscono gli erbicidi?</b>  |
| a)          | Fitoregolatori   |
| b)          | Disseccanti  |
| c)          | <b>Diserbanti</b>  |
| <b>106.</b> | <b>Per combattere le erbe infestanti perenni è conveniente...</b>  |
| a)          | usare prodotti erbicidi a largo spettro d'azione   |
| b)          | usare prodotti erbicidi che agiscono per contatto  |
| c)          | <b>usare prodotti erbicidi traslocabili</b>  |
| <b>107.</b> | <b>Un erbicida che agisce per contatto può essere usato efficacemente...</b>   |
| a)          | su tutti i tipi di erbe infestanti   |
| b)          | <b>solo sulle erbe infestanti annuali</b>  |
| c)          | solo sulle erbe infestanti perenni   |
| <b>108.</b> | <b>Non rispettare l'epoca di intervento riportata sull'etichetta di un diserbante può dar luogo a:</b>                                 |
| a)          | <b>danni consistenti alla coltura o alla sua distruzione</b>   |
| b)          | nessun danno perché i diserbanti vengono applicati solo in pre-semina  |
| c)          | danni consistenti soltanto se si interviene dopo una pioggia   |
| <b>109.</b> | <b>L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo:</b>   |
| a)          | alla presenza di piante rinate della coltura precedente  |
| b)          | <b>a malerbe resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo</b>  |
| c)          | a malerbe che soffocano la coltura   |
| <b>110.</b> | <b>Quali fenomeni si possono manifestare impiegando un erbicida a dose più alta di quella consigliata?</b>                             |
| a)          | Aumento della produzione perché si eliminano tutte le infestanti   |
| b)          | Nessuno, se dato in pre-emergenza  |
| c)          | <b>Fitotossicità per la coltura</b>  |
| <b>111.</b> | <b>Cosa sono i prodotti fitosanitari fitoregolatori?</b>   |
| a)          | Prodotti utilizzati per combattere le malattie crittogamiche   |
| b)          | Prodotti impiegati per la concia delle sementi   |
| c)          | <b>Prodotti di sintesi che promuovono o inibiscono determinati processi naturali delle piante</b>                                      |
| <b>112.</b> | <b>I fitoregolatori sono prodotti utilizzati in agricoltura per...</b>   |
| a)          | limitare la diffusione delle erbe infestanti   |
| b)          | proteggere i vegetali dagli organismi nocivi   |
| c)          | <b>favorire o regolare i processi vitali delle piante</b>  |
| <b>113.</b> | <b>Cos'è un prodotto fitosanitario "regolatore di crescita"?</b>   |
| a)          | E' una sostanza attiva che stimola crescita e difese naturali delle piante contro i parassiti  |
| b)          | <b>E' una sostanza attiva che interferisce con il sistema ormonale del fitofago impedendo o danneggiando la formazione dell'adulto</b> |
| c)          | E' una sostanza attiva che interferisce con i processi cellulari del fungo impedendo o danneggiando la formazione delle spore          |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>114.</b> | <b>Cos'è l'azione citotropica segnalata nell'etichetta di alcuni prodotti?</b>   |
| a)          | <b>E' l'azione di penetrazione della sostanza attiva nei tessuti vegetali</b>  |
| b)          | E' la capacità della sostanza attiva di traslocare all'interno del sistema linfatico della pianta                                      |
| c)          | E' l'azione di copertura svolta della sostanza attiva sulla vegetazione  |
| <b>115.</b> | <b>Quando un prodotto fitosanitario svolge un'azione citotropica-translaminare?</b>  |
| a)          | Quando è capace di penetrare nelle foglie e di traslocare a livello sistemico nel resto della pianta                                   |
| b)          | <b>Quando è capace di penetrare nelle foglie e di raggiungere la parte opposta a quella direttamente interessata dal trattamento</b>   |
| c)          | Quando ha una traslocazione esclusivamente basipeta  |
| <b>116.</b> | <b>Cosa si intende per prodotto fitosanitario fitotossico?</b>   |
| a)          | Che è mortale per l'uomo   |
| b)          | <b>Che provoca danni alle colture trattate</b>   |
| c)          | Che provoca danni all'entomofauna utile  |
| <b>117.</b> | <b>La fitotossicità può essere causata dalla...</b>  |
| a)          | <b>eccessiva concentrazione della sostanza attiva</b>  |
| b)          | bassa concentrazione della sostanza attiva   |
| c)          | giusta concentrazione della sostanza attiva  |
| <b>118.</b> | <b>In quali condizioni è consigliabile utilizzare i fungicidi a base di zolfo?</b>   |
| a)          | Con il sole e senza vento  |
| b)          | <b>Nelle ore più fresche della giornata</b>  |
| c)          | Di notte in presenza di ventilazione moderata  |
| <b>119.</b> | <b>Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?</b>  |
| a)          | La capacità di non essere asportato dalla pioggia  |
| b)          | <b>La capacità di essere attivo nel tempo, nei confronti delle avversità per cui è registrato</b>                                      |
| c)          | La capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta  |
| <b>120.</b> | <b>È possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?</b>  |
| a)          | No, mai  |
| b)          | <b>Sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità riportate in etichetta</b>  |
| c)          | Sì sempre, se aventi la medesima classificazione d'uso   |
| <b>121.</b> | <b>Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento, cosa bisogna fare?</b>   |
| a)          | Preparare una dose doppia di acqua, perché i prodotti sono due   |
| b)          | Preparare due soluzioni distinte e poi unirle, per renderle complementari  |
| c)          | <b>Leggere la voce "compatibilità" sulle due etichette</b>   |
| <b>122.</b> | <b>Perché si sceglie di usare una miscela?</b>   |
| a)          | <b>Per ridurre i costi dei trattamenti</b>   |
| b)          | Per effettuare, con un solo passaggio, un trattamento erbicida ed insetticida  |
| c)          | Per essere più tempestivi nell'effettuazione dei trattamenti   |
| <b>123.</b> | <b>Cosa si intende per compatibilità?</b>  |
| a)          | <b>La possibilità di miscelare solo prodotti acidi tra loro, solo prodotti alcalini tra loro e prodotti neutri con tutti gli altri</b> |
| b)          | La possibilità di miscelare prodotti acidi sia con prodotti alcalini che neutri  |
| c)          | La possibilità di miscelare tra loro solo i prodotti alcalini e quelli neutri con tutti gli altri                                      |
| <b>124.</b> | <b>Cosa si intende per prodotto neutro?</b>  |
| a)          | Un prodotto che, per problemi di incompatibilità chimica, non è possibile miscelare  |
| b)          | Un prodotto che risulta compatibile esclusivamente con i prodotti basici   |
| c)          | <b>Un prodotto che risulta compatibile con prodotti acidi, basici e neutri</b>   |
| <b>125.</b> | <b>Quali prodotti fitosanitari non è possibile miscelare?</b>  |
| a)          | Più insetticidi  |
| b)          | Insetticidi e fungicidi  |
| c)          | <b>Insetticidi ed erbicidi</b>   |
| <b>126.</b> | <b>Per "prodotto fitosanitario non miscibile con prodotti alcalini" si intende....</b>   |
| a)          | <b>un prodotto fitosanitario miscibile con prodotti acidi o neutri</b>   |
| b)          | un prodotto fitosanitario miscibile esclusivamente con prodotti basici   |

|    |  |
|----|--|
| c) | un prodotto fitosanitario che è miscibile solo con insetticidi o fungicidi |
|----|--|

|             |  |
|-------------|--|
| <b>127.</b> | <b>Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?</b> |
| a)          | <b>Dopo il numero di giorni indicato sul prodotto con il tempo di carenza più lungo</b>  |
| b)          | Dopo il numero di giorni indicato per il prodotto più tossico  |
| c)          | Non prima di venti giorni  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>128.</b> | <b>Cosa sono i trattamenti a secco?</b>                                    |
| a)          | I diserbi eseguiti su terreno libero                                       |
| b)          | <b>I trattamenti che non hanno bisogno di acqua come mezzo disperdente</b> |
| c)          | I trattamenti eseguiti con la pompa a spalla                               |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>129.</b> | <b>Cos'è un formulato "flowable"?</b>   |
| a)          | <b>E' una sospensione fluida molto stabile in cui è dispersa una sostanza attiva solida</b> |
| b)          | E' una formulazione polverulenta idonea per trattamenti ad alti volumi                      |
| c)          | E' una sospensione in cui la sostanza attiva dispersa è allo stato liquido                  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>130.</b> | <b>Cos'è una sospensione microincapsulata?</b>   |
| a)          | E' quella in cui la sostanza attiva risulta racchiusa in piccoli sacchetti predosati                         |
| b)          | E' quella in cui la sostanza attiva, allo stato solido, è suddivisa in tante piccolissime capsule            |
| c)          | <b>E' quella in cui la sostanza attiva, dispersa allo stato liquido, è circondata da una membrana porosa</b> |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>131.</b> | <b>Quali vantaggi offrono le nuove formulazioni dei prodotti fitosanitari (es. granuli idrodisperdibili, fluido microincapsulato, ecc.)?</b> |
| a)          | Nessuno, la loro efficacia non cambia  |
| b)          | Economici, in quanto diminuisce la quantità di prodotto che viene distribuita sulla coltura  |
| c)          | <b>Minore pericolosità per l'operatore e maggiore facilità nella preparazione della miscela</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>132.</b> | <b>In caso si riscontri una minore efficacia del trattamento, cosa è opportuno fare?</b>   |
| a)          | Aumentare la dose del prodotto impiegato per aumentare proporzionalmente l'efficacia del trattamento   |
| b)          | Sostituire il prodotto impiegato con uno più tossico e caratterizzato da una differente modalità di azione   |
| c)          | <b>Consultare un tecnico specializzato ed eventualmente sostituire il prodotto con un altro, registrato per la coltura e l'avversità da combattere</b> |

**MODULO 4    METODI DI DIFESA FITOSANITARIA**

|             |   |
|-------------|---|
| <b>133.</b> | <b>Cosa sono i trattamenti a calendario?</b>  |
| a)          | Sono quelli consigliati sui lunari  |
| b)          | Sono quelli effettuati a date fisse uguali ogni anno  |
| c)          | <b>Sono quelli effettuati a scopo cautelativo in momenti fenologici prestabiliti senza tenere conto della presenza del parassita</b>                        |
| <b>134.</b> | <b>Quali inconvenienti ha determinato l'uso indiscriminato della lotta chimica?</b>   |
| a)          | <b>La selezione di popolazioni di insetti resistenti ai prodotti fitosanitari</b>   |
| b)          | La selezione di popolazioni di insetti antagonisti  |
| c)          | La comparsa della fitotossicità   |
| <b>135.</b> | <b>Nella lotta ai fitofagi sono da preferire gli insetticidi di prima e seconda generazione oppure quelli di terza e quarta?</b>                            |
| a)          | Sono da preferire gli insetticidi di prima e seconda generazione  |
| b)          | <b>Sono da preferire gli insetticidi di terza e quarta generazione</b>  |
| c)          | Dipende dal tipo di insetto che si vuole combattere   |
| <b>136.</b> | <b>È corretto eseguire i trattamenti fitosanitari a calendario seguendo esclusivamente le fasi fenologiche?</b>   |
| a)          | <b>No, perché non si è certi che il parassita sia presente, o abbia raggiunto un livello di reale dannosità per la coltura</b>                              |
| b)          | Sì, perché così si è sicuri di colpire in tempo l'avversità da combattere   |
| c)          | Sì, ma solo se il trattamento viene effettuato a scopo preventivo con prodotti di copertura   |
| <b>137.</b> | <b>Su cosa si basa la lotta guidata?</b>  |
| a)          | <b>Sulla valutazione del costo dell'intervento fitosanitario rispetto al danno economico previsto</b>   |
| b)          | Sull'esecuzione dei trattamenti a turni fissi in base dell'andamento meteorologico  |
| c)          | Sulla presenza di una guida tecnica nell'ambito delle rivendite o di un consulente all'interno dell'azienda che decide le strategie di difesa fitosanitaria |
| <b>138.</b> | <b>Cosa si intende per soglia economica di intervento?</b>  |
| a)          | <b>La presenza del parassita in percentuale tale da giustificare il trattamento</b>   |
| b)          | La presenza del parassita in misura tale da provocare un danno alla coltura   |
| c)          | Il limite di infestazione o infezione oltre il quale la pianta viene danneggiata  |
| <b>139.</b> | <b>Quando si raggiunge la soglia economica di intervento?</b>   |
| a)          | Nel momento in cui, in base alle condizioni meteorologiche ed alla percentuale di infestazione, risulta conveniente effettuare il trattamento               |
| b)          | <b>Nel momento in cui la presunta perdita di prodotto supera il costo del trattamento</b>   |
| c)          | Nel momento in cui arriva l'epoca prevista per iniziare i trattamenti su una determinata coltura, contro uno specifico parassita                            |
| <b>140.</b> | <b>A cosa servono le trappole a feromoni nella lotta guidata?</b>   |
| a)          | Ad evidenziare la presenza degli insetti utili  |
| b)          | <b>Ad evidenziare la presenza ed il grado di infestazione di un parassita</b>   |
| c)          | A catturare le femmine che devono deporre le uova   |
| <b>141.</b> | <b>Qual è un possibile mezzo di previsione delle infezioni fungine e quindi della necessità di effettuare i trattamenti ?</b>                               |
| a)          | <b>Il controllo dei parametri meteorologici</b>   |
| b)          | Il controllo dell'umidità relativa dell'aria  |
| c)          | Non esistono mezzi di previsione, ai primi sintomi occorre trattare tempestivamente   |
| <b>142.</b> | <b>Cos'è una stazione agrometeorologica?</b>  |
| a)          | Una struttura coperta, presente nel campo, contenente strumentazioni per il rilevamento della piovosità   |
| b)          | <b>Una struttura coperta, presente nel campo, contenente strumentazioni per il rilevamento dei dati meteorologici</b>                                       |
| c)          | Uno strumento che elabora e trasmette i dati meteorologici  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>143.</b> | <b>Quando è il momento adatto per effettuare il primo trattamento contro la peronospora della vite?</b>   |
| a)          | Quando la vite "piange": si tratta del periodo in cui la pianta risulta più suscettibile all'infezione peronosporica                                  |
| b)          | Quando sulla pagina superiore delle foglie sono visibili le "macchie d'olio": segni evidenti dell'avvenuta infezione peronosporica                    |
| c)          | <b>Con germogli di 10 cm di lunghezza, dopo una pioggia di almeno 10 mm e con una temperatura minima di almeno 10 °C</b>                              |
| <b>144.</b> | <b>Cos'è la regola dei "tre dieci" ?</b>  |
| a)          | <b>Un metodo per stimare l'inizio dell'infezione peronosporica ed il momento per effettuare il relativo trattamento</b>                               |
| b)          | Un metodo per ricordare il sesto d'impianto della vite e predisporre il giusto volume di distribuzione del prodotto                                   |
| c)          | La proporzione che deve essere mantenuta tra insetticidi, fungicidi ed acaricidi usati sulla vite nei trattamenti                                     |
| <b>145.</b> | <b>Come avviene la valutazione della soglia di intervento?</b>  |
| a)          | Valutando la scadenza del precedente intervento fitosanitario in base alle caratteristiche del prodotto utilizzato                                    |
| b)          | <b>Attraverso monitoraggi e campionamenti di campo effettuati con procedura standard e ripetibile</b>   |
| c)          | Dividendo il numero di piante presenti nel campo coltivato per il numero di trattamenti fatti in un anno  |
| <b>146.</b> | <b>Cosa si intende per lotta integrata?</b>   |
| a)          | <b>L'utilizzo di tutti i fattori e le tecniche di difesa disponibili, siano esse di natura chimica, fisica, agronomica, biologica, biotecnologica</b> |
| b)          | L'utilizzo integrato di prodotti fitosanitari selettivi, dopo un'attenta lettura delle etichette  |
| c)          | L'utilizzo di antagonisti naturali per il contenimento degli organismi dannosi  |
| <b>147.</b> | <b>Cosa si intende per lotta fitopatologica integrata?</b>  |
| a)          | <b>L'uso congiunto e razionale di mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici</b>   |
| b)          | L'insieme dei prodotti fitosanitari utilizzati e riportati sul registro dei trattamenti   |
| c)          | L'uso congiunto e razionale di insetticidi, fungicidi ed erbicidi   |
| <b>148.</b> | <b>Cosa prevede la difesa integrata volontaria?</b>   |
| a)          | <b>Il rispetto dei disciplinari di produzione integrata</b>   |
| b)          | Il divieto dell'utilizzo di prodotti fitosanitari di sintesi  |
| c)          | La drastica riduzione del numero dei trattamenti  |
| <b>149.</b> | <b>Qual è l'obiettivo della produzione integrata?</b>   |
| a)          | <b>L'ottenimento di produzioni di qualità nel rispetto del produttore, del consumatore e dell'ambiente</b>  |
| b)          | Favorire la produzione di prodotti integrali e biologici  |
| c)          | Incentivare, attraverso aiuti economici, la costituzione di aziende ad indirizzo misto zootecnico e fruttiviteicolo                                   |
| <b>150.</b> | <b>Cosa si intende per lotta biologica?</b>   |
| a)          | La totale abolizione dell'impiego di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi  |
| b)          | <b>L'uso di antagonisti naturali per contenere le popolazioni degli organismi dannosi alle colture</b>  |
| c)          | L'impiego di prodotti fitosanitari selettivi che non eliminano gli insetti utili  |
| <b>151.</b> | <b>Le tecniche di lotta biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?</b>  |
| a)          | <b>No, anche nell'agricoltura tradizionale, integrata, nonché nell'ambiente forestale ed urbano</b>   |
| b)          | Sì, poiché per utilizzare queste tecniche occorre aderire ad un regolamento comunitario specifico   |
| c)          | Sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa  |
| <b>152.</b> | <b>Che cosa si intende per agricoltura biologica?</b>   |
| a)          | Un sistema di produzione compatibile con l'ambiente che per la difesa delle colture si basa sull'abolizione dei prodotti fitosanitari                 |

|           |   |
|-----------|---|
| b)        | Un sistema di produzione compatibile con l'ambiente che per la difesa delle colture si basa sull'impiego di soli prodotti fitosanitari non classificati |
| <b>c)</b> | <b>Un sistema di produzione compatibile con l'ambiente che per la difesa delle colture si basa sull'abolizione delle sostanze chimiche di sintesi</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>153.</b> | <b>Quali prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per la produzione biologica?</b> |
| a)          | Nessuno   |
| b)          | Solo quelli definiti biologici  |
| <b>c)</b>   | <b>Solo quelli indicati da un apposito regolamento</b>                                    |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>154.</b> | <b>Cos'è la solarizzazione?</b>                                      |
| a)          | L'installazione di apparecchiature per misurare la radiazione solare |
| b)          | Il numero di ore di insolazione giornaliera                          |
| <b>c)</b>   | <b>La sterilizzazione del terreno tramite le radiazioni solari</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>155.</b> | <b>Quali vantaggi comporta la pacciamatura?</b>       |
| a)          | Favorisce la maturazione dei frutti                   |
| <b>b)</b>   | <b>Impedisce lo sviluppo delle erbe infestanti</b>    |
| c)          | Protegge la coltura in atto dai parassiti del terreno |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>156.</b> | <b>Nella lotta biologica in serra si utilizzano...</b> |
| a)          | agenti chimici non nocivi                              |
| b)          | prodotti con breve tempo di carenza                    |
| <b>c)</b>   | <b>antagonisti naturali dei nemici delle piante</b>    |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>157.</b> | <b>La difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari include:</b> |
| a)          | sia la difesa integrata che la lotta a calendario                                |
| b)          | sia la difesa integrata che la lotta guidata                                     |
| <b>c)</b>   | <b>sia la difesa integrata che l'agricoltura biologica</b>                       |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>158.</b> | <b>Tra le seguenti pratiche colturali, quali possono favorire lo sviluppo di una malattia nelle piante?</b> |
| <b>a)</b>   | <b>Le concimazioni azotate abbondanti</b>   |
| b)          | Le rotazioni colturali lunghe   |
| c)          | Le sistemazioni del terreno   |

**MODULO 5 CLASSIFICAZIONE TOSSICOLOGICA ED ETICHETTATURA**

|             |  |
|-------------|--|
| <b>159.</b> | <b>Cosa significa il parametro della Dose Letale 50 (DL50)?</b>  |
| a)          | Il 50% del prodotto può essere letale per via ingestiva, cutanea e inalatoria  |
| <b>b)</b>   | <b>La dose che uccide il 50% degli animali da esperimento sottoposti al trattamento</b>  |
| c)          | La dose da diluire al 50% per avere un'azione tossica per gli animali da esperimento per via ingestiva in maniera superiore a quella inalatoria  |
| <b>160.</b> | <b>Cosa significa il parametro della Concentrazione Letale 50 (CL50)?</b>  |
| a)          | La dose di aria satura di prodotto fitosanitario che viene somministrata a 50 animali da esperimento su un totale di 100, mentre ai rimanenti 50 animali viene somministrata dell'acqua satura di prodotto fitosanitario concentrato |
| <b>b)</b>   | <b>La concentrazione in aria o acqua del prodotto che agisce allo stato di gas o di vapore e che ottiene lo stesso effetto della Dose Letale 50</b>  |
| c)          | Il 50% del prodotto che può essere letale per via ingestiva, cutanea e inalatoria  |
| <b>161.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?</b>  |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico"  |
| b)          | Sono etichettati e contrassegnati in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "Prodotto Molto Tossico"  |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico"</b>   |
| <b>162.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari tossici?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Tossico"</b>  |
| b)          | Sono etichettati e contrassegnati in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "Prodotto Tossico"  |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Tossico"   |
| <b>163.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari nocivi?</b>   |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Nocivo"  |
| <b>b)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xn, con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Nocivo"</b>   |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Prodotto Nocivo"  |
| <b>164.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, la croce di Sant'Andrea si trova solo su prodotti nocivi?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>No, anche sui prodotti irritanti e sensibilizzanti</b>  |
| b)          | Sì   |
| c)          | No, anche sui prodotti infiammabili  |
| <b>165.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari sensibilizzanti per inalazione?</b>   |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"  |
| b)          | Con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare  |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xn, con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Nocivo"</b>   |
| <b>166.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari sensibilizzanti per contatto con la pelle?</b>  |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Irritante"   |

|           |   |
|-----------|---|
| b)        | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xn, con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancio e l'indicazione di pericolo "Nocivo"           |
| <b>c)</b> | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xi, con croce di S. Andrea nera in campo giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Irritante"</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>167.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari irritanti?</b>                             |
| a)          | Con una «I» maiuscola, inserita su di un quadrato di color giallo-arancio, e l'indicazione di pericolo "Irritante"  |
| <b>b)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xi, con croce di S. Andrea nera in campo giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Irritante"</b> |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"     |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>168.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari cancerogeni, mutageni e tossici per il ciclo riproduttivo di categoria 3?</b> |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xi, con croce di S. Andrea nera in campo giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Irritante"   |
| b)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Prodotto Molto Tossico"            |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xn, con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancio e l'indicazione di pericolo "Nocivo"</b>                                       |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>169.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come si fa a capire dall'etichetta se un prodotto fitosanitario è nocivo per inalazione?</b> |
| a)          | Si capisce dalla lettura del simbolo di pericolo riportato in etichetta  |
| b)          | Si capisce dalla lettura del nome commerciale e della sostanza attiva contenuta nel prodotto fitosanitario   |
| <b>c)</b>   | <b>Si capisce dalla lettura della frase di rischio nell'etichettatura di pericolo</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>170.</b> | <b>Fino al 31 maggio 2017 e secondo la vecchia normativa, come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari facilmente infiammabili?</b>                |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo F, con fiamma nera in campo giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Infiammabile"                   |
| <b>b)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo F, con fiamma nera in campo giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Facilmente Infiammabile"</b> |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e l'indicazione di pericolo "Infiammabile"           |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>171.</b> | <b>I prodotti sensibilizzanti per la pelle sono meno dannosi sugli insetti ed acari utili rispetto ai prodotti tossici di categoria 1, 2 e 3?</b> |
| a)          | Sì, sugli insetti e acari utili sono meno dannosi   |
| <b>b)</b>   | <b>No, l'effetto sugli insetti ed acari utili non è legato alla tossicità per la salute umana</b>   |
| c)          | Dipende da ciò che è riportato in etichetta e dalla DL50  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>172.</b> | <b>Che cosa si intende per etichettatura di pericolo dei prodotti fitosanitari?</b>                |
| <b>a)</b>   | <b>E' un'informazione sintetica delle principali proprietà pericolose</b>                          |
| b)          | E' l'etichetta che deve essere apposta per legge sulle confezioni di tutti i prodotti fitosanitari |
| c)          | E' il simbolo di pericolo presente sull'etichetta di tutti i prodotti fitosanitari                 |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>173.</b> | <b>Cosa troviamo sull'etichetta di un prodotto fitosanitario?</b> |
| a)          | La classificazione delle miscele e delle sostanze chimiche        |
| <b>b)</b>   | <b>I pittogrammi</b>  |
| c)          | Le modalità per archiviare i preparati pericolosi                 |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>174.</b> | <b>Cosa troviamo sull'etichetta di un prodotto fitosanitario</b> |
| a)          | Le indicazioni di pericolo poste sotto al pittogramma            |
| <b>b)</b>   | <b>Le avvertenze di "pericolo" o "attenzione"</b>                |
| c)          | Le frasi di rischio  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>175.</b> | <b>Con la classificazione CLP cosa cambia in etichetta rispetto alla normativa DPD?</b> |
| <b>a)</b>   | <b>Le frasi di rischio vengono sostituite con le indicazioni di pericolo</b>            |
| b)          | Si aggiungono i consigli di prudenza  |
| c)          | Si aggiunge la tossicità DL50   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>176.</b> | <b>Cosa è un pittogramma di pericolo?</b> |
|-------------|---|

|           |  |
|-----------|--|
| a)        | Una frase attribuita ad una classe e categoria di pericolo che descrive la natura del pericolo e il grado di pericolo                          |
| b)        | Un codice alfanumerico composto dalla lettera H seguita da tre numeri destinato a comunicare informazioni specifiche sul pericolo in questione |
| <b>c)</b> | <b>Una composizione grafica comprendente un simbolo e un bordo, destinata a comunicare informazioni specifiche sul pericolo in questione</b>   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>177.</b> | <b>In etichetta è riportato "attenzione" ...</b>                     |
| a)          | come avvertenza per indicare il grado relativo del pericolo          |
| <b>b)</b>   | <b>come avvertenza per le categorie di minore entità di pericolo</b> |
| c)          | come avvertenza per le categorie di maggiore entità di pericolo      |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>178.</b> | <b>Quali sono le frasi "H"?</b>                    |
| a)          | Quelle relative ai consigli di prudenza            |
| b)          | Quelle relative all'indicazione di rischio         |
| <b>c)</b>   | <b>Quelle relative all'indicazione di pericolo</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>179.</b> | <b>Cos'è l'indicazione di pericolo?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>E' la frase attribuita ad una classe e categoria di pericolo che descrive la natura del pericolo e che sostituisce la vecchia frase di rischio</b>   |
| b)          | E' una frase che descrive la misura o le misure raccomandate per ridurre al minimo o prevenire gli effetti nocivi dell'esposizione a una sostanza o miscela pericolosa conseguente al suo impiego o smaltimento |
| c)          | E' la frase che fornisce ulteriori precisazioni sulla valutazione del rischio e che ha lo scopo di stabilire come i prodotti fitosanitari possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente      |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>180.</b> | <b>Con la variazione di classificazione in funzione dei nuovi criteri CLP ...</b>   |
| a)          | al prodotto, secondo la normativa DPD classificato molto tossico, con i criteri CLP può essere attribuita la classificazione con il simbolo del punto esclamativo |
| b)          | prodotto, secondo la normativa DPD classificato tossico, con i criteri CLP può essere attribuita la classificazione con il simbolo del punto esclamativo          |
| <b>c)</b>   | <b>al prodotto, secondo la normativa DPD classificato nocivo, con i criteri CLP può essere attribuita la classificazione con il simbolo del teschio</b>           |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>181.</b> | <b>Quali sono le frasi "P"?</b>                |
| <b>a)</b>   | <b>Quelle relative ai consigli di prudenza</b> |
| b)          | Quelle relative all'indicazione di rischio     |
| c)          | Quelle relative all'indicazione di pericolo    |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>182.</b> | <b>Come vengono espressi i consigli di prudenza?</b>                             |
| a)          | Con un codice alfanumerico composto dalla lettera H seguita da tre numeri        |
| <b>b)</b>   | <b>Con un codice alfanumerico composto dalla lettera P seguita da tre numeri</b> |
| c)          | Con un codice alfanumerico composto dalla lettera R seguita da tre numeri        |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>183.</b> | <b>In etichetta trovo ...</b>                           |
| <b>a)</b>   | <b>la categoria 4 indicata con il punto esclamativo</b> |
| b)          | la categoria 3 indicata con il punto esclamativo        |
| c)          | la categoria 2 indicata con il punto esclamativo        |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>184.</b> | <b>In etichetta trovo ...</b>                        |
| a)          | le categorie 4 e 3 indicate con il teschio           |
| b)          | le categorie 3 e 2 indicate con il punto esclamativo |
| <b>c)</b>   | <b>le categorie 1 e 2 indicate con il teschio</b>    |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>185.</b> | <b>Il Regolamento CLP suddivide i pericoli in:</b>   |
| a)          | 3 classi (pericoloso per la salute umana, pericoloso per l'ambiente, pericoloso per l'ambiente acquatico)  |
| <b>b)</b>   | <b>4 classi (chimico-fisico, pericoloso per la salute umana, pericoloso per l'ambiente, supplementare)</b>   |
| c)          | 5 classi (tossicità acuta, cancerogenicità, pericolose per lo strato di ozono, pericoloso per l'ambiente acquatico, liquidi infiammabili ed esplosivi) |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>186.</b> | <b>I consigli di prudenza sono suddivisi in...</b> |
| <b>a)</b>   | <b>5 gruppi</b>                                    |
| b)          | 7 gruppi   |
| c)          | 9 gruppi   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>187.</b> | <b>A cosa si riferisce il consiglio di prudenza "P5"?</b> |
| a)          | All'utilizzo del prodotto fitosanitario                   |
| b)          | Alla conservazione  |
| <b>c)</b>   | <b>Allo smaltimento</b>                                   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>188.</b> | <b>Sono autorizzate le etichette multilingue?</b>   |
| a)          | No, le etichette devono essere scritte nella lingua ufficiale dello Stato membro in cui la sostanza o miscela è immessa sul mercato |
| <b>b)</b>   | <b>Sì</b>   |
| c)          | Solo con speciale deroga  |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>189.</b> | <b>Quale è il colore dello sfondo dei nuovi pittogrammi in etichetta?</b> |
| a)          | Arancio   |
| b)          | Giallo  |
| <b>c)</b>   | <b>Bianco</b>   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>190.</b> | <b>Quale è il colore dello sfondo dei pittogrammi utilizzati per il trasporto su strada di merci pericolose?</b> |
| <b>a)</b>   | <b>Arancio</b>   |
| b)          | Giallo   |
| c)          | Bianco   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>191.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari tossici acuti di categoria 1, 2 e 3?</b>   |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio  |
| b)          | Con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Molto Tossico"   |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del teschio su tibie incrociate di colore nero con avvertenza sottostante "pericolo"</b> |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>192.</b> | <b>Come vengono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari tossici acuti di categoria 4?</b>  |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Tossico"                                    |
| b)          | Con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Tossico"  |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante "attenzione".</b> |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>193.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari "tossici sulla prole per gli effetti della lattazione"?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Non è previsto nessun pittogramma ed avvertenza, ma è prevista l'indicazione di pericolo H</b>  |
| b)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Tossico"                             |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante "attenzione". |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>194.</b> | <b>Il punto esclamativo si trova solo su prodotti tossici di categoria 4?</b> |
| <b>a)</b>   | <b>No, anche sui prodotti irritanti e sensibilizzanti per la pelle</b>        |
| b)          | Sì  |
| c)          | Indica prodotti tossici che sono contemporaneamente infiammabili              |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>195.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari sensibilizzanti per inalazione?</b>  |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"  |
| b)          | Con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare  |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della persona danneggiata di colore nero con avvertenza sottostante di "pericolo".</b> |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>196.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari sensibilizzanti per contatto con la pelle?</b> |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un                          |

|           |   |
|-----------|---|
|           | quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"   |
| <b>b)</b> | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante di "attenzione"</b> |
| c)        | Con la sola scritta "Nocivo", senza disegni particolari, ma il colore è sempre giallo-arancio   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>197.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari irritanti per le vie respiratorie?</b>   |
| a)          | Con una «I» maiuscola, inserita su di un quadrato di color arancio   |
| b)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xi, con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Irritante"   |
| <b>c)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante di "attenzione".</b> |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>198.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari cancerogeni, mutageni e tossici per il ciclo riproduttivo di categoria 2?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della persona danneggiata punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante "attenzione"</b> |
| b)          | Con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare  |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo Xn, con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancio e l'indicazione di pericolo "Nocivo"  |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>199.</b> | <b>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari facilmente infiammabili?</b>  |
| a)          | Sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo F, con fiamma nera in campo giallo-arancione e l'indicazione di pericolo "Facilmente Infiammabile"                             |
| <b>b)</b>   | <b>Sono etichettati e contrassegnati con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente una fiamma di colore nero con avvertenza sottostante di "pericolo"</b> |
| c)          | Sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Infiammabile"   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>200.</b> | <b>Un prodotto fitosanitario non classificato pericoloso può contenere sostanze pericolose per la salute dell'uomo?</b> |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, può contenere sostanze molto pericolose, anche se in piccole quantità</b>  |
| b)          | No, perchè non è classificato pericoloso  |
| c)          | No, perchè non è obbligatorio ottenere la scheda di sicurezza   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>201.</b> | <b>Che cosa si intende per etichettatura di pericolo dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>L'insieme del pittogramma, delle avvertenze, delle indicazioni di pericolo, dei consigli di prudenza con il nome del prodotto fitosanitario e dell'impresa che lo ha immesso in commercio</b> |
| b)          | E' l'etichetta che deve essere apposta per legge sulle confezioni di tutti i prodotti chimici  |
| c)          | E' il simbolo di pericolo presente sull'etichetta delle confezioni   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>202.</b> | <b>Ottenere la scheda di sicurezza dei prodotti fitosanitari è obbligatorio?</b>                                  |
| <b>a)</b>   | <b>Sempre, per prodotti pericolosi e non pericolosi contenenti almeno una sostanza pericolosa</b>                 |
| b)          | Sempre, ma solo per confezioni con contenuto superiore a 1 Kg per i formulati solidi o 1 litro per quelli liquidi |
| c)          | No, non è obbligatorio ottenere la scheda di sicurezza per i prodotti fitosanitari non classificati pericolosi    |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>203.</b> | <b>Di quante voci informative è composta la scheda di sicurezza?</b>          |
| a)          | 18 voci obbligatorie  |
| b)          | 11 voci per i prodotti fitosanitari non pericolosi e 16 per quelli pericolosi |
| <b>c)</b>   | <b>16 voci obbligatorie</b>   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>204.</b> | <b>A cosa serve la scheda di sicurezza di un prodotto fitosanitario?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Serve per scegliere le necessarie misure di prevenzione e protezione per l'uomo e l'ambiente</b>  |
| b)          | Serve per la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente quando si impiegano prodotti molto tossici, tossici e nocivi                        |
| c)          | Serve per adottare, alla fine del trattamento, un corretto smaltimento della miscela fitoiatrica residua e dei contenitori dei prodotti fitosanitari |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>205.</b> | <b>Come ci si deve comportare se non viene consegnata la scheda di sicurezza di un prodotto fitosanitario all'atto dell'acquisto?</b>                                      |
| a)          | Si aspetta che venga consegnata in un secondo momento, anche per corrispondenza o posta elettronica  |
| b)          | Se non viene consegnata vuol dire che non è necessaria   |
| <b>c)</b>   | <b>Si richiede obbligatoriamente al rivenditore</b>  |
| <b>206.</b> | <b>Quando deve essere fornita obbligatoriamente la scheda di dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>La prima volta che si acquista un prodotto fitosanitario</b>  |
| b)          | Sempre, ma solo per confezioni con contenuto superiore a 1 litro   |
| c)          | Mai, non è obbligatorio fornire la scheda di dati di sicurezza per i prodotti fitosanitari   |
| <b>207.</b> | <b>La scheda di dati di sicurezza di un prodotto fitosanitario può essere consegnata su CD o per via elettronica?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, ma solo se si dichiara di essere in possesso di un computer o di essere collegati a internet</b>  |
| b)          | No, la scheda di dati di sicurezza deve essere consegnata sempre a mano in fotocopia cartacea  |
| c)          | Si richiede obbligatoriamente al rivenditore   |
| <b>208.</b> | <b>Se non si è in possesso del computer come possiamo avere la scheda di dati di sicurezza di un prodotto fitosanitario all'atto del primo acquisto?</b>                   |
| a)          | Va bene lo stesso anche se non l'abbiamo, perchè l'etichetta è sufficiente   |
| b)          | Se non viene consegnata vuol dire che non è necessaria   |
| <b>c)</b>   | <b>Richiediamo la fotocopia cartacea</b>   |
| <b>209.</b> | <b>Si incorre in sanzioni se non si è in possesso della scheda di dati di sicurezza di un prodotto fitosanitario in fase di utilizzo?</b>                                  |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, anche fino a 18.000 euro</b>  |
| b)          | Se non viene consegnata non si incorre in nessuna sanzione   |
| c)          | Solo il rivenditore viene sanzionato   |
| <b>210.</b> | <b>A cosa serve la scheda di dati di sicurezza di un prodotto fitosanitario per un datore di lavoro?</b>   |
| a)          | Serve solo quando si impiegano prodotti molto pericolosi   |
| <b>b)</b>   | <b>Serve prevalentemente per valutare il rischio da agenti chimici pericolosi e per scegliere le necessarie misure di prevenzione e protezione per l'uomo e l'ambiente</b> |
| c)          | Serve per adottare un corretto smaltimento dei contenitori   |
| <b>211.</b> | <b>E' prevista la scheda di dati di sicurezza per i prodotti fitosanitari solo infiammabili, ma non pericolosi per la salute?</b>  |
| a)          | No, la SDS deve essere consegnata solo per i prodotti fitosanitari pericolosi  |
| b)          | No, i prodotti fitosanitari infiammabili non sono mai pericolosi per la salute   |
| <b>c)</b>   | <b>Sì, la SDS deve essere consegnata per tutti i prodotti fitosanitari pericolosi</b>  |
| <b>212.</b> | <b>Passando da un'attrezzatura a volume normale ad una a basso volume la dose per ettaro indicata in etichetta deve cambiare?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>No</b>  |
| b)          | Sì   |
| c)          | Dipende dal tipo di trattamento che si intende effettuare  |
| <b>213.</b> | <b>Cosa si intende per intervallo di sicurezza?</b>  |
| a)          | L'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra un trattamento e l'accesso, in totale sicurezza, nel terreno trattato                                   |
| <b>b)</b>   | <b>L'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta o la messa in commercio di derrate alimentari immagazzinate</b>   |
| c)          | L'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra il primo trattamento e la raccolta o la messa in commercio di derrate alimentari immagazzinate          |
| <b>214.</b> | <b>L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione di impiego?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Non varia</b>   |
| b)          | No, aumenta proporzionalmente alle concentrazioni  |
| c)          | Diminuisce aumentando la quantità di acqua impiegata   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>215.</b> | <b>L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la dose di impiego?</b> |
| a)          | Diminuisce riducendo la quantità di acqua impiegata  |
| b)          | Diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni   |
| <b>c)</b>   | <b>Non varia</b>   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>216.</b> | <b>Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta, quale tipo di prodotto occorre impiegare?</b>                            |
| a)          | Un prodotto fitosanitario che non venga assorbito per via cutanea per evitare rischi a carico della salute di chi esegue la raccolta                     |
| <b>b)</b>   | <b>Un prodotto fitosanitario che possieda un tempo di carenza inferiore a quello che intercorre tra il trattamento e la presumibile data di raccolta</b> |
| c)          | Qualsiasi prodotto fitosanitario purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima del consumo  |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>217.</b> | <b>Posso ridurre il tempo di carenza diminuendo la dose del prodotto?</b> |
| a)          | Sì, diminuendo la dose riesco a ridurre il tempo di carenza               |
| <b>b)</b>   | <b>No</b>   |
| c)          | Dipende dalla classificazione tossicologica del prodotto utilizzato       |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>218.</b> | <b>Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta, prima di immetterla sul mercato è necessario...</b> |
| a)          | pulirla in maniera da eliminare i residui dei prodotti fitosanitari  |
| b)          | lavarla se si utilizza prima del giorno di scadenza del periodo di sicurezza                                       |
| <b>c)</b>   | <b>rispettare i tempi di carenza</b>   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>219.</b> | <b>Il lavaggio e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli successivi al trattamento, modificano l'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario applicato in campo?</b> |
| a)          | Annullano l'intervallo di sicurezza  |
| <b>b)</b>   | <b>Lasciano inalterato l'intervallo di sicurezza</b>   |
| c)          | Riducono l'intervallo di sicurezza   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>220.</b> | <b>Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale o surgelati, si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, sempre</b>   |
| b)          | No, se i vegetali vengono lavati  |
| c)          | No, in quanto l'intervallo di sicurezza può esaurirsi durante la trasformazione o la surgelazione dei vegetali e comunque prima del consumo |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>221.</b> | <b>Il tempo di carenza è indicato in etichetta?</b>                                |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, sempre quando le colture o le derrate hanno una destinazione alimentare</b> |
| b)          | A discrezione della ditta produttrice del formulato                                |
| c)          | Quando non è indicato in etichetta lo troviamo riportato sulla scheda di sicurezza |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>222.</b> | <b>Dovendo fare un trattamento su coltura ortiva a raccolta scalare:</b>  |
| a)          | bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta      |
| b)          | non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è scalare |
| <b>c)</b>   | <b>bisogna sempre rispettare i tempi di carenza</b>                       |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>223.</b> | <b>Cosa si intende per limite di tolleranza?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Il residuo massimo di prodotto fitosanitario tollerato sui prodotti agricoli freschi o sulle derrate immesse al consumo</b>                  |
| b)          | La quantità massima di prodotto fitosanitario che è possibile distribuire in campo senza arrecare danni all'ambiente                            |
| c)          | La dose massima di prodotto fitosanitario tollerata dalla pianta affinché non si verifichino delle ustioni o comunque fenomeni di fitotossicità |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>224.</b> | <b>Che cosa si intende per residuo ammesso o limite di tolleranza di un prodotto fitosanitario?</b>  |
| a)          | La percentuale di sostanza attiva presente nel formulato del prodotto commerciale autorizzato  |
| <b>b)</b>   | <b>La quantità massima di prodotto fitosanitario che può essere presente sui prodotti destinati all'alimentazione</b>                          |
| c)          | La quantità di prodotto fitosanitario che rimane nell'irroratrice al termine del trattamento, da smaltire come previsto per i rifiuti speciali |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>225.</b> | <b>Che cos'è l'R.M.A.?</b>   |
| a)          | <b>E' il residuo massimo ammesso di una sostanza attiva tollerata nei prodotti destinati all'alimentazione perché sicuramente non nocivo</b> |
| b)          | E' il residuo minimo ammesso di una sostanza attiva tollerata nei prodotti destinati all'alimentazione perché sicuramente non nocivo         |
| c)          | E' il rischio mortale associato di una sostanza attiva che deve essere indicato in etichetta   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>226.</b> | <b>Cosa si intende per tempo di rientro?</b>  |
| a)          | <b>L'intervallo di tempo che deve intercorrere tra il trattamento con prodotti fitosanitari e l'accesso di uomini o animali nella zona trattata</b> |
| b)          | L'intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con prodotti fitosanitari e la raccolta                   |
| c)          | L'intervallo di tempo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con prodotti fitosanitari e la vendita del prodotto                            |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>227.</b> | <b>Qual è il tempo di rientro ottimale?</b>                                       |
| a)          | <b>Come minimo 48 ore, se non indicato diversamente in etichetta</b>              |
| b)          | Il tempo dato dall'intervallo di sicurezza  |
| c)          | Dipende dalla classificazione tossicologica del prodotto fitosanitario utilizzato |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>228.</b> | <b>Che cosa è il tempo di rientro per l'operatore agricolo?</b>   |
| a)          | L'intervallo di tempo tra il trattamento eseguito con un prodotto sistemico ed il suo assorbimento all'interno della pianta             |
| b)          | <b>L'intervallo di tempo tra il trattamento e il rientro nell'area trattata per svolgere attività lavorative senza mezzi protettivi</b> |
| c)          | L'intervallo di tempo tra il momento in cui si esegue il trattamento e il rientro in azienda  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>229.</b> | <b>A cosa serve il rispetto del tempo di rientro in un frutteto?</b>   |
| a)          | Ad evitare la commercializzazione di frutta con residui superiori al limite di tolleranza  |
| b)          | Per avere nell'aria una quantità di prodotti fitosanitari tollerabile  |
| c)          | <b>Ad evitare l'assorbimento di prodotti fitosanitari attraverso la cute nel momento in cui si effettuano operazioni colturali</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>230.</b> | <b>Quando in etichetta non è indicato il tempo di rientro per l'operatore agricolo quanto tempo è consigliabile aspettare prima di entrare nelle aree trattate senza misure protettive?</b> |
| a)          | <b>Almeno 48 ore</b>  |
| b)          | 1 giorno  |
| c)          | Non è necessario aspettare del tempo e rispettare alcuna misura protettiva in quanto in etichetta non sono descritte le precauzioni da prendere   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>231.</b> | <b>Tutti i prodotti fitosanitari possono essere distribuiti sulle colture protette?</b>           |
| a)          | Sì, purché si rispetti il campo di impiego indicato in etichetta                                  |
| b)          | No, per le colture protette sono previsti prodotti fitosanitari specifici                         |
| c)          | <b>Sì, purché non vi sia il divieto in etichetta o sia richiesta una specifica autorizzazione</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>232.</b> | <b>Cosa non riporta l'etichetta di un prodotto fitosanitario?</b>               |
| a)          | I pittogrammi   |
| b)          | La classificazione di rischio   |
| c)          | <b>Il residuo massimo ammesso della sostanza attiva nei prodotti alimentari</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>233.</b> | <b>Un prodotto registrato per la tentredine del pero, può essere utilizzato anche per la tentredine del susino?</b> |
| a)          | Sì, in quanto è un prodotto specifico contro la tentredine  |
| b)          | <b>No, se non riporta in etichetta anche il susino come coltura autorizzata</b>                                     |
| c)          | Sì, l'uso del prodotto dipende dalle sostanze attive in esso contenute e non dalla coltura da trattare              |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>234.</b> | <b>Un prodotto acaricida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli acari?</b> |
| a)          | <b>No, solo sulle colture indicate in etichetta</b>   |
| b)          | Sì, se il campo di impiego è ampio  |
| c)          | Sì, in quanto è un prodotto specifico   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>235.</b> | <b>È corretto impiegare, per i prodotti fitosanitari, dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?</b>  |
| a)          | <b>No, mai</b>  |
| b)          | Sì a volte, in base alle diverse emergenze fitosanitarie  |
| c)          | Sì, ma solamente se miscelati   |
| <b>236.</b> | <b>È possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?</b>   |
| a)          | <b>No, i prodotti fitosanitari vanno utilizzati esclusivamente come riportato in etichetta</b>  |
| b)          | Sì, solamente su consiglio del venditore o del tecnico che fornisce l'assistenza  |
| c)          | Sì, solo se realmente necessario e in mancanza di alternative fitoiatriche  |
| <b>237.</b> | <b>Per la scelta del prodotto fitosanitario da utilizzarsi in un trattamento, è necessario:</b>   |
| a)          | <b>verificare in etichetta le registrazioni e le modalità di impiego</b>  |
| b)          | scegliere un prodotto sistemico perché se piove il trattamento è più efficace   |
| c)          | non occorrono particolari precauzioni purché il trattamento venga effettuato in assenza di vento  |
| <b>238.</b> | <b>I prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di aree non agricole?</b>   |
| a)          | Sì, purché si rispetti il tempo di carenza  |
| b)          | No, in quanto potrebbero intossicare la popolazione   |
| c)          | <b>Sì, quando è specificatamente indicato in etichetta</b>  |
| <b>239.</b> | <b>Un prodotto fitosanitario non classificato pericoloso è un agente chimico pericoloso?</b>  |
| a)          | <b>Sì, perché può essere pericoloso durante l'impiego</b>   |
| b)          | No, perché non è classificato pericoloso  |
| c)          | No, perché non è obbligatorio ottenere la scheda di sicurezza   |
| <b>240.</b> | <b>L'indicazione riportata in etichetta di un antiparassitario di una dose di 1,5 litri per ettaro equivale a:</b>  |
| a)          | 1,5 litri per 100 litri di acqua  |
| b)          | 1,5 litri per 1.000 metri quadrati di terreno   |
| c)          | <b>0,75 litri per 5.000 metri quadrati di terreno</b>   |
| <b>241.</b> | <b>Nel caso si debbano trattare 9.000 metri quadrati di terreno e la dose prescritta in etichetta sia di un litro per ettaro si dovrà:</b>  |
| a)          | usare comunque un litro   |
| b)          | <b>usare 0,9 litri e conservare il residuo</b>  |
| c)          | smaltire 0,1 litri e preparare la soluzione   |
| <b>242.</b> | <b>Se un prodotto è consigliato in etichetta, per una certa coltura, alla dose massima di 125 ml per 100 litri di acqua, posso preparare una diluizione con 400 ml in 400 litri di acqua?</b> |
| a)          | <b>Sì, in quanto 125 è la dose massima consigliata</b>  |
| b)          | Sì, in quanto si supera di pochissimo la dose massima consigliata   |
| c)          | No, in quanto non si può superare la dose massima consigliata   |
| <b>243.</b> | <b>Un prodotto consigliato alla dose di 75 ml per 100 litri di acqua, in quale quantità può essere diluito in una botte che ha portata di 250 litri?</b>                                      |
| a)          | <b>187,5 ml</b>   |
| b)          | 151,5 ml  |
| c)          | 210,5 ml  |

**MODULO 6****NORME DI SICUREZZA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (ACQUISTO, IMPIEGO, TRASPORTO E SMALTIMENTO)**

|             |   |
|-------------|---|
| <b>244.</b> | <b>L'immissione in commercio e la produzione dei prodotti fitosanitari sono soggette ad una specifica autorizzazione?</b>   |
| a)          | Non necessitano di autorizzazione perché i prodotti fitosanitari sono di libera produzione e vendita  |
| b)          | Sono soggette ad autorizzazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale   |
| <b>c)</b>   | <b>Sono soggette ad autorizzazione del Ministero della Salute</b>   |
| <b>245.</b> | <b>I prodotti fitosanitari dove possono essere realizzati?</b>  |
| a)          | In tutte le industrie chimiche  |
| b)          | Solo nelle industrie farmaceutiche autorizzate dal Ministero della Salute   |
| <b>c)</b>   | <b>Solo nelle industrie autorizzate per la produzione di prodotti fitosanitari</b>  |
| <b>246.</b> | <b>È possibile utilizzare prodotti di cui sia stata ritirata l'autorizzazione?</b>  |
| a)          | Sì, purché nell'utilizzo si eseguano le indicazioni di un tecnico   |
| <b>b)</b>   | <b>No, in nessun caso dopo il termine di utilizzo previsto dall'autorizzazione</b>  |
| c)          | Sì, solamente se fanno parte delle scorte di magazzino e vengono utilizzati in epoche lontane dalla raccolta  |
| <b>247.</b> | <b>Dove devono essere detenuti e venduti i prodotti fitosanitari?</b>   |
| a)          | In locali areati in cui è possibile vendere anche altri prodotti per l'agricoltura  |
| b)          | In locali refrigerati in quanto molti prodotti fitosanitari si degradano con le alte temperature  |
| <b>c)</b>   | <b>In locali autorizzati e non adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari e mangimi</b>  |
| <b>248.</b> | <b>Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Da qualunque distributore, purché maggiorenne e in possesso di un diploma o laurea in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie                |
| <b>b)</b>   | <b>Esclusivamente dai distributori autorizzati</b>  |
| c)          | Da qualunque distributore, purché abbia alle sue dipendenze personale in grado di fornire informazioni sull'uso dei prodotti e in materia di sicurezza per la salute umana e per l'ambiente |
| <b>249.</b> | <b>Possono essere acquistati prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>No, in nessun caso</b>   |
| b)          | Sì, purché si tratti di prodotti registrati   |
| c)          | Sì, purché il distributore ne garantisca la provenienza   |
| <b>250.</b> | <b>Il certificato di abilitazione può essere lasciato in deposito presso il distributore?</b>   |
| a)          | Sì, se gli acquisti vengono eseguiti sempre nella medesima rivendita  |
| <b>b)</b>   | <b>No, in quanto il certificato di abilitazione è un documento strettamente personale</b>   |
| c)          | Sì, fino alla data di scadenza del certificato di abilitazione, dopo va ritirato e rinnovato  |
| <b>251.</b> | <b>Quale responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari ad uso professionale?</b>   |
| a)          | Nessuna responsabilità se il prodotto viene impiegato da coadiuvanti familiari  |
| b)          | La responsabilità diretta nel caso di impiego del prodotto da parte di persone minorenni  |
| <b>c)</b>   | <b>La responsabilità diretta di un'idonea conservazione e di un impiego corretto del prodotto</b>   |
| <b>252.</b> | <b>Il titolare del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo può rivendere o regalare ad altre persone prodotti fitosanitari ad uso professionale?</b>                        |
| a)          | Sì, ma solamente se è certo che vengano impiegati correttamente, secondo le indicazioni riportate in etichetta e le voci informative delle schede di sicurezza                              |
| <b>b)</b>   | <b>No, in nessun caso</b>   |
| c)          | Sì, se queste persone sono in possesso del medesimo certificato di abilitazione   |
| <b>253.</b> | <b>Come comportarsi all'atto dell'acquisto di prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Controllare la corretta etichettatura dei prodotti fitosanitari   |
| b)          | Controllare che i prodotti siano venduti in confezioni integre e non in forma sfusa   |
| <b>c)</b>   | <b>Rivolgersi unicamente a rivenditori autorizzati e controllare la corretta etichettatura</b>  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>254.</b> | <b>In caso di dubbi circa la provenienza e l'autenticità di prodotti fitosanitari, cosa fare?</b>   |
| a)          | Riportare i prodotti fitosanitari appena acquistati al rivenditore, per non correre rischi  |
| <b>b)</b>   | <b>Avvisare le autorità competenti</b>  |
| c)          | Smaltire correttamente le confezioni sospette attraverso le ditte autorizzate   |
| <b>255.</b> | <b>Quali sono i rischi nell'utilizzare prodotti illegali?</b>   |
| a)          | Rischi legati a frode fiscale per l'agricoltore con ripercussioni giudiziarie e sanzionatorie   |
| <b>b)</b>   | <b>Rischi per la collettività, per l'agricoltore e per le aziende produttrici di prodotti fitosanitari</b>  |
| c)          | Rischi economici per le aziende produttrici autorizzate che subiscono la concorrenza sleale da parte delle aziende illegali   |
| <b>256.</b> | <b>Quale deve essere il comportamento nel caso in cui si manifestino delle perdite di prodotto fitosanitario al momento del loro trasporto dal rivenditore all'azienda agricola o al momento della loro distribuzione con il mezzo irrorante?</b>       |
| a)          | Fermare il traffico, lavare la strada e convogliare il residuo nei fossi  |
| b)          | Raccogliere personalmente il materiale disperso, riporlo in adeguato contenitore e smaltirlo come rifiuto speciale pericoloso   |
| <b>c)</b>   | <b>Informare la pubblica autorità sanitaria e ambientale e comunque adoperarsi per evitare ulteriori danni</b>  |
| <b>257.</b> | <b>Durante il trasporto dei prodotti fitosanitari dal punto vendita al centro aziendale è più importante verificare...</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>l'assenza di perdite dai contenitori</b>   |
| b)          | il corretto funzionamento delle luci del veicolo e la scorta di carburante  |
| c)          | la presenza di un estintore a bordo del veicolo   |
| <b>258.</b> | <b>Per trasportare i prodotti fitosanitari dal punto vendita al centro aziendale è meglio utilizzare...</b>   |
| a)          | un rimorchio agricolo   |
| <b>b)</b>   | <b>un furgone con il piano di carico separato dalla cabina di guida</b>   |
| c)          | un'automobile con portabagagli  |
| <b>259.</b> | <b>Come debbono essere conservati i prodotti fitosanitari?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Entro locali, recinti o armadi areati, chiusi a chiave, su cui deve essere apposto un cartello con un teschio e la scritta veleno</b>  |
| b)          | In un luogo appartato dell'abitazione, anche adibito a deposito gasolio e fertilizzanti   |
| c)          | E' sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi   |
| <b>260.</b> | <b>Dove devono essere detenuti i prodotti fitosanitari dall'utilizzatore professionale?</b>   |
| a)          | In un locale qualsiasi purché riparato dalla pioggia e chiuso a chiave  |
| b)          | In un locale refrigerato e fornito di opportuni armadi  |
| <b>c)</b>   | <b>In locali idonei e non adibiti al deposito di generi alimentari e mangimi</b>  |
| <b>261.</b> | <b>Quale deve essere il comportamento nel caso in cui le confezioni presenti nel locale adibito a magazzino dei prodotti fitosanitari si rompano e fuoriescano quantità anche minime di prodotto fitosanitario?</b>                                     |
| a)          | Occorre lavare la superficie imbrattata con acqua e convogliare il residuo nella fognatura per evitare l'inquinamento ambientale  |
| <b>b)</b>   | <b>Occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate, raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale segatura o sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura e smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti</b> |
| c)          | E' sufficiente asciugare la superficie con una spugna o con uno strofinaccio con l'ausilio dei dispositivi di protezione individuali per evitare il rischio di intossicazione   |
| <b>262.</b> | <b>Se si devono pesare prodotti fitosanitari in polvere:</b>  |
| a)          | è meglio pesarli in un locale chiuso per evitare di inquinare l'ambiente  |
| <b>b)</b>   | <b>è meglio pesarli all'aperto, in assenza di vento, cercando di non alzare polvere e di non disperderli</b>  |
| c)          | è indifferente pesarli in un locale chiuso o all'aperto, purché sia lontano dall'abitazione   |
| <b>263.</b> | <b>Quando si deve preparare una soluzione per il trattamento con un prodotto fitosanitario in polvere, è preferibile...</b>   |
| a)          | riempire la cisterna con l'acqua necessaria e poi immettervi la polvere   |
| <b>b)</b>   | <b>riempire la cisterna con la metà dell'acqua necessaria, sciogliere a parte con poca acqua la polvere, immettere il tutto nella cisterna e dopo portare a volume agitando</b>   |
| c)          | immettere nella cisterna la polvere e poi, agitando, tutta l'acqua necessaria   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>264.</b> | <b>Dove è opportuno miscelare i prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Su un tavolo sotto una tettoia possibilmente lontano dall'abitazione e dagli allevamenti  |
| <b>b)</b>   | <b>Nell'area attrezzata o nel luogo più prossimo alla coltura che si intende trattare ed in ogni caso lontano da abitazioni, pozzi e corsi d'acqua superficiali</b> |
| c)          | In un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione e non accessibile ai minori  |
| <b>265.</b> | <b>È permesso prelevare acqua dai fossi o dai canali direttamente con mezzi irroranti?</b>  |
| a)          | No in nessun caso, per evitare rischi di contaminazione delle acque   |
| b)          | Sì, purché si lavi prima dell'uso il tubo aspirante   |
| <b>c)</b>   | <b>Sì, ma solo con mezzi aspiranti separati ed autonomi dall'attrezzatura irrorante</b>   |
| <b>266.</b> | <b>La trascinazione della miscela dall'attrezzatura è da evitare?</b>   |
| a)          | No, purché il prodotto trascinato non inquina pozzi e corsi d'acqua circostanti   |
| <b>b)</b>   | <b>Sì, sempre</b>   |
| c)          | No, se si tratta di prodotti non classificati molto tossici, tossici o nocivi   |
| <b>267.</b> | <b>Quando si effettuano trattamenti, è opportuno:</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>preparare una quantità di miscela irrorante effettivamente necessaria per il trattamento</b>   |
| b)          | scaricare la soluzione avanzata sul terreno evitando che finisca nel più vicino fossato   |
| c)          | distribuire la soluzione rimasta nella coltura limitrofa  |
| <b>268.</b> | <b>Durante la fase di riempimento del serbatoio dell'irroratrice con la miscela fitoiatrice è più importante...</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>evitare di lasciare la macchina incustodita</b>  |
| b)          | utilizzare solo acqua pulita  |
| c)          | mantenere costantemente in agitazione il liquido del serbatoio  |
| <b>269.</b> | <b>Per ridurre al minimo la quantità di miscela residua nel serbatoio al termine del trattamento, risulta utile...</b>  |
| a)          | impiegare basse pressioni di esercizio  |
| b)          | evitare di effettuare l'ultima parte del trattamento in aree declivi  |
| <b>c)</b>   | <b>verificare la corretta taratura dell'irroratrice</b>   |
| <b>270.</b> | <b>Per stemperare il prodotto concentrato è meglio utilizzare...</b>  |
| a)          | sempre lo stesso recipiente (es. secchio)   |
| b)          | un recipiente diverso per ciascun tipo di prodotto  |
| <b>c)</b>   | <b>un dispositivo pre-miscelatore</b>   |
| <b>271.</b> | <b>Prima di effettuare il trasferimento dell'irroratrice dal centro aziendale al campo da trattare è più importante verificare...</b>                               |
| a)          | la presenza della protezione del cardano  |
| b)          | la pressione di gonfiaggio dei pneumatici della trattatrice e dell'irroratrice  |
| <b>c)</b>   | <b>l'assenza di gocciolamenti dall'irroratrice</b>  |
| <b>272.</b> | <b>Prima di effettuare il trasferimento dell'irroratrice dal centro aziendale al campo da trattare è di fondamentale importanza verificare...</b>                   |
| <b>a)</b>   | <b>la perfetta chiusura del serbatoio e di tutte le valvole dell'irroratrice</b>  |
| b)          | la corretta erogazione degli ugelli   |
| c)          | la presenza dei pittogrammi sul serbatoio della macchina irroratrice  |
| <b>273.</b> | <b>Per limitare il rischio di inquinamento puntiforme da prodotti fitosanitari durante la distribuzione della miscela fitoiatrice è opportuno...</b>                |
| a)          | operare con pressioni di esercizio non superiori a 10 bar   |
| b)          | operare con velocità di avanzamento superiori a 6 Km/ora  |
| <b>c)</b>   | <b>verificare che i getti erogati dagli ugelli non colpiscano parti della macchina irroratrice</b>  |
| <b>274.</b> | <b>Per limitare il rischio di inquinamento puntiforme da prodotti fitosanitari durante la distribuzione della miscela fitoiatrice è molto importante...</b>         |
| <b>a)</b>   | <b>interrompere l'erogazione della miscela durante le svolte in capezzagna</b>  |
| b)          | effettuare le svolte nel minor tempo possibile senza interrompere l'erogazione del liquido  |
| c)          | non variare mai la velocità di avanzamento durante le svolte  |
| <b>275.</b> | <b>Per ridurre i rischi di inquinamento puntiforme da prodotti fitosanitari è prioritario...</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>rendere minimi i quantitativi di reflui del trattamento</b>  |

|    |  |
|----|--|
| b) | disporre di elevati quantitativi d'acqua pulita per diluire i reflui |
| c) | utilizzare prodotti fitosanitari poco tossici                        |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>276.</b> | <b>Come è opportuno segnalare un campo trattato con prodotti fitosanitari?</b>                                       |
| a)          | Recintando adeguatamente i campi trattati  |
| b)          | Appendendo agli alberi i contenitori dei prodotti fitosanitari per rendere nota la tipologia del prodotto utilizzato |
| <b>c)</b>   | <b>Applicando cartelli in numero sufficiente, con avvertimenti idonei, ai margini delle colture trattate</b>         |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>277.</b> | <b>E' opportuno irrorare una coltura in presenza di vento?</b> |
| a)          | Sì, ma solo durante le ore più fresche della giornata          |
| <b>b)</b>   | <b>Sì, ma solo dopo aver osservato l'anemometro</b>            |
| c)          | <b>No comunque</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>278.</b> | <b>In caso di giornata ventosa è corretto eseguire il trattamento?</b>  |
| a)          | Sì, se è necessario essere tempestivi, purché si utilizzi la maschera protettiva                              |
| <b>b)</b>   | <b>No, per il rischio che la nube tossica colpisca l'operatore e si sposti lontano dalla coltura trattata</b> |
| c)          | Sì, purché si riduca la pressione di esercizio e la velocità di avanzamento                                   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>279.</b> | <b>Quali precauzioni è d'obbligo adottare trattando in prossimità di strade, corsi d'acqua e colture confinanti?</b> |
| a)          | Nessuna precauzione se il prodotto fitosanitario non è classificato come molto tossico, tossico o nocivo             |
| <b>b)</b>   | <b>Tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'apezzamento irrorato</b>                       |
| c)          | Nessuna precauzione particolare se il trattamento viene effettuato in assenza di vento                               |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>280.</b> | <b>L'azionamento del sistema lava impianto a fine trattamento consente di:</b>  |
| a)          | diluire la miscela residua nel serbatoio che sarà poi distribuita direttamente sulla coltura  |
| b)          | effettuare un risciacquo sommario delle pareti interne del serbatoio e delle tubazioni  |
| <b>c)</b>   | <b>effettuare direttamente in campo il risciacquo del serbatoio e delle tubazioni in modo da poter distribuire l'acqua di lavaggio direttamente sulle colture</b> |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>281.</b> | <b>La pulizia interna dell'irroratrice dovrebbe essere effettuata:</b> |
| a)          | almeno una volta l'anno  |
| <b>b)</b>   | <b>tutte le volte in cui si cambia il tipo di miscela fitoiatrice</b>  |
| c)          | soltanto quando si impiegano prodotti ad elevata tossicità             |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>282.</b> | <b>Com'è giusto che sia il serbatoio della macchina irroratrice?</b> |
| a)          | Con pareti interne lisce, con spigoli e con agitatore                |
| <b>b)</b>   | <b>Con pareti interne lisce, senza spigoli e con agitatore</b>       |
| c)          | Con pareti interne ruvide, senza spigoli e con agitatore             |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>283.</b> | <b>A cosa serve l'agitatore nel serbatoio delle macchine irroratrici?</b>    |
| <b>a)</b>   | <b>Ad assicurare l'omogeneità della miscela acqua-prodotto fitosanitario</b> |
| b)          | A migliorare il risciacquo del serbatoio                                     |
| c)          | A modificare la concentrazione della miscela acqua -sostanza attiva          |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>284.</b> | <b>Quale è la pressione di esercizio consigliabile per una pompa a membrana?</b> |
| a)          | Tra 40 e 50 bar  |
| b)          | Fino a 30 bar  |
| <b>c)</b>   | <b>Meno di 20 bar</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>285.</b> | <b>A cosa serve un manometro?</b>              |
| <b>a)</b>   | <b>A controllare la pressione di esercizio</b> |
| b)          | A controllare il compensatore pneumatico       |
| c)          | A controllare la pompa                         |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>286.</b> | <b>Gli ugelli che si usurano meno sono quelli realizzati in:</b> |
| a)          | ottone, acciaio  |
| b)          | acciaio, polimeri plastici                                       |
| <b>c)</b>   | <b>polimeri plastici, ceramica</b>                               |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>287.</b> | <b>Gli ugelli che si usurano più velocemente sono quelli realizzati in:</b> |
| <b>a)</b>   | <b>ottone, acciaio</b>  |
| b)          | acciaio, polimeri plastici  |

|    |                             |
|----|-----------------------------|
| C) | polimeri plastici, ceramica |
|----|-----------------------------|

|             |  |
|-------------|--|
| <b>288.</b> | <b>Come si esegue la pulizia degli ugelli?</b> |
| a)          | Con aghi                                       |
| b)          | Soffiando, avvicinandoli alla bocca            |
| c)          | <b>Con pennelli o getti d'aria compressa</b>   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>289.</b> | <b>Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati è corretto?</b>  |
| a)          | <b>No, in nessun caso, per il grave rischio di intossicazione</b>  |
| b)          | Sì, ma solo se non si usano prodotti molto tossici, tossici e nocivi   |
| c)          | Sì, in quanto è l'unico metodo veloce per eliminare l'otturazione ed evitare la distribuzione disomogenea del prodotto |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>290.</b> | <b>Come si dispongono gli ugelli a fessura sulla barra?</b>                     |
| a)          | Con le fessure parallele tra loro e non inclinate rispetto all'asse della barra |
| b)          | <b>Inclinando le fessure di 5° - 10° rispetto all'asse della barra</b>          |
| c)          | Inclinando le fessure di 15° - 20° rispetto all'asse della barra                |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>291.</b> | <b>Quando l'altezza di lavoro della barra irroratrice è piuttosto elevata si hanno:</b> |
| a)          | <b>eccessive sovrapposizioni dei getti</b>  |
| b)          | giuste sovrapposizioni dei getti  |
| c)          | zone non trattate   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>292.</b> | <b>Quando l'altezza di lavoro della barra irroratrice è molto vicina al suolo si hanno:</b> |
| a)          | eccessive sovrapposizioni dei getti   |
| b)          | giuste sovrapposizioni dei getti  |
| c)          | <b>zone non trattate</b>  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>293.</b> | <b>Cosa si intende per volume nel trattamento fitosanitario?</b>                      |
| a)          | Le dimensioni della botte irroratrice   |
| b)          | <b>La quantità della miscela acqua-sostanza attiva distribuita ad ettaro</b>          |
| c)          | La quantità della miscela acqua-sostanza attiva distribuita nella superficie trattata |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>294.</b> | <b>Le macchine irroratrici a polverizzazione pneumatica in genere operano a...</b> |
| a)          | volume alto (700-1000 litri /ha)   |
| b)          | volume medio (300-700 litri/ha)  |
| c)          | <b>volume basso (150-300 litri/ha)</b>   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>295.</b> | <b>Nelle macchine irroratrici ad alto volume la quantità di prodotto da irrorare per ettaro, rispetto a quelle a basso volume, è ...</b> |
| a)          | maggiore   |
| b)          | minore   |
| c)          | <b>circa uguale</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>296.</b> | <b>Cosa accade quando il volume di distribuzione è troppo elevato?</b>             |
| a)          | <b>Gocciolamento a terra del prodotto a causa delle gocce troppo grandi</b>        |
| b)          | Dispersione in atmosfera del prodotto a causa delle gocce troppo piccole           |
| c)          | Buona diluizione della sostanza attiva e ripartizione uniforme su grandi superfici |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>297.</b> | <b>L'irrorazione a bassi volumi può determinare:</b> |
| a)          | Percolazione   |
| b)          | gocciolamento  |
| c)          | <b>deriva</b>  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>298.</b> | <b>Con temperature alte e umidità relativa bassa si deve assolutamente evitare:</b> |
| a)          | l'applicazione di alti volumi di distribuzione                                      |
| b)          | l'applicazione di medi volumi di distribuzione                                      |
| c)          | <b>l'applicazione di bassi volumi di distribuzione</b>                              |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>299.</b> | <b>Durante un trattamento, quando si ha la garanzia di un grado di copertura totale della vegetazione?</b> |
| a)          | <b>Quando si irrori con bassi volumi</b>   |
| b)          | Quando si irrori con medi volumi   |
| c)          | Quando si irrori con alti volumi   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>300.</b> | <b>Le barre irroratrici vanno usate con pressioni di esercizio:</b> |
| a)          | <b>da 1 a 10 bar</b>  |

|    |                |
|----|----------------|
| b) | da 5 a 15 bar  |
| c) | da 10 a 20 bar |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>301.</b> | <b>La pressione di esercizio da impiegare negli atomizzatori può arrivare fino a:</b> |
| a)          | 10 bar  |
| b)          | 15 bar  |
| c)          | <b>25 bar</b>   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>302.</b> | <b>Cosa si intende per "deriva"?</b>   |
| a)          | L'evaporazione della miscela fitoiatrica che si verifica quando la temperatura è superiore ai 15° e l'umidità relativa dell'aria è inferiore all'80% |
| b)          | <b>Una serie di fenomeni per i quali una frazione di sostanza attiva non raggiunge il bersaglio depositandosi poi anche a grandi distanze</b>        |
| c)          | L'aumento della velocità del vento e le conseguenti turbolenze atmosferiche  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>303.</b> | <b>Cosa si intende per "gocciolamento"?</b>   |
| a)          | Il trattamento effettuato ad alto volume, quindi con gocce di prodotto troppo grosse                    |
| b)          | <b>L'eccesso di prodotto che non viene trattenuto dalle superfici trattate e pertanto cade al suolo</b> |
| c)          | L'irregolarità di distribuzione del prodotto a causa della mancata taratura della macchina              |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>304.</b> | <b>Nella macchina irroratrice dopo 8 ore di lavoro occorre controllare:</b>   |
| a)          | pressione del compensatore, stato di usura degli ugelli e regolatore di pressione                                       |
| b)          | <b>livello e stato dell'olio, pulizia degli ugelli, membrane antigoccia e filtri di aspirazione</b>                     |
| c)          | fissaggio dei piedi della pompa e viti in genere, lubrificazione di snodi e mozzi delle ruote, pressione dei pneumatici |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>305.</b> | <b>Come verifico che l'irroratrice distribuisce la giusta quantità di prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | Pulendo gli ugelli con fil di ferro dopo ogni trattamento  |
| b)          | Soffiando negli ugelli quando sembrano ostruiti  |
| c)          | <b>Effettuando la periodica taratura della macchina irroratrice</b>                              |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>306.</b> | <b>In cosa consiste la taratura delle macchine irroratrici?</b>   |
| a)          | Pulizia dei filtri, controllo e pulizia degli ugelli, controllo della tenuta dei tubi                         |
| b)          | Lubrificazione degli snodi, controllo del regolatore di pressione, controllo della pressione del compensatore |
| c)          | <b>Controllo della portata, del manometro, del circuito idraulico, dell'assetto delle barre</b>               |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>307.</b> | <b>Qual è lo scopo della taratura delle macchine?</b>   |
| a)          | <b>Adattare perfettamente l'irroratrice alla coltura da trattare ed alla sua fase fenologica</b>  |
| b)          | Verificare che la distribuzione del prodotto fitosanitario sia uniforme ed omogeneo               |
| c)          | Verificare i parametri di uniformità, funzionalità e tenuta dei diversi componenti della macchina |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>308.</b> | <b>Il controllo funzionale, la regolazione e la manutenzione delle macchine irroratrici sono necessarie per:</b>                              |
| a)          | fare meno trattamenti poiché aumenta notevolmente l'efficienza dell'attrezzatura  |
| b)          | ridurre i tempi necessari per i trattamenti poiché si utilizzano minori quantità d'acqua, avendo la possibilità di operare a più bassi volumi |
| c)          | <b>ridurre gli effetti negativi sulla salute e l'ambiente e migliorare l'efficacia dei trattamenti</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>309.</b> | <b>Con quale periodicità deve avvenire il controllo funzionale delle attrezzature impiegate per uso professionale?</b> |
| a)          | Le attrezzature nuove devono essere controllate dopo 7 anni dall'acquisto  |
| b)          | Le attrezzature nuove devono essere controllate entro 3 anni dall'acquisto   |
| c)          | <b>Le attrezzature nuove devono essere controllate almeno 1 volta entro 5 anni dall'acquisto</b>                       |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>310.</b> | <b>È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?</b>  |
| a)          | No, visto che le nuove attrezzature sono garantite e certificate dal costruttore   |
| b)          | Sì, ad opera dello stesso agricoltore, con lavaggi periodici per evitare di intasare tubi e raccordi   |
| c)          | <b>Sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, per verificare lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>311.</b> | <b>Il contoterzista deve provvedere al controllo funzionale della propria irroratrice ogni...</b> |
| a)          | 3 anni  |
| b)          | <b>2 anni</b>   |
| c)          | 5 anni  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>312.</b> | <b>Vi sono casi in cui è permesso al trattore avere l'albero cardanico scoperto?</b>   |
| a)          | Si, ma solo nei casi in cui lo preveda il libretto di uso e manutenzione   |
| <b>b)</b>   | <b>No, mai</b>   |
| c)          | Si, ma solo nei casi in cui vi sia totale assenza di persone fra trattore e serbatoio  |
| <b>313.</b> | <b>Cosa devono avere le trattrici gommate per ridurre i rischi degli operatori connessi al ribaltamento?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Il telaio</b>   |
| b)          | Un ottimo impianto frenante  |
| c)          | Pneumatici non usurati   |
| <b>314.</b> | <b>Quale tipo di trattrice occorre utilizzare quando la pendenza del terreno arriva fino al 15%?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>A ruote a trazione semplice</b>   |
| b)          | A ruote a doppia trazione  |
| c)          | Cingolata  |
| <b>315.</b> | <b>Quale tipo di trattrice occorre utilizzare quando la pendenza del terreno è tra 25 e 40%?</b>   |
| a)          | A ruote a trazione semplice  |
| b)          | A ruote a doppia trazione  |
| <b>c)</b>   | <b>Cingolata</b>   |
| <b>316.</b> | <b>Quale tipo di trattrice occorre utilizzare quando la pendenza del terreno è tra 15 e 25%?</b>   |
| a)          | A ruote a trazione semplice  |
| <b>b)</b>   | <b>A ruote a doppia trazione</b>   |
| c)          | Cingolata  |
| <b>317.</b> | <b>Cosa rappresenta il marchio "CE" apposto sulle macchine irroratrici?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>La garanzia del possesso di requisiti di sicurezza stabiliti a livello comunitario</b>  |
| b)          | La garanzia del possesso di dispositivi di sicurezza degli ingranaggi e degli organi di trasmissione, come stabilito a livello comunitario                             |
| c)          | La garanzia del possesso di organi di comando per la facile manovrabilità da parte dell'agricoltore, come stabilito a livello comunitario                              |
| <b>318.</b> | <b>Come si deve comportare l'operatore al termine del trattamento?</b>   |
| a)          | Deve lavarsi il viso, le mani e le braccia con acqua calda e sapone neutro   |
| b)          | Nessuna precauzione perché al termine del trattamento non si corre più alcun pericolo  |
| <b>c)</b>   | <b>Deve spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone</b>  |
| <b>319.</b> | <b>È obbligatorio registrare i trattamenti alle colture agricole con prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Si, ma solo quando si utilizzano prodotti molto tossici, tossici o nocivi poiché sono solo questi prodotti che vanno riportati nel registro dei trattamenti            |
| <b>b)</b>   | <b>Si, sempre</b>  |
| c)          | No, è obbligatorio solo per le aziende che aderiscono ad alcune misure del PSR (Piano di sviluppo rurale) o che rientrano nel contesto applicativo dell'OCM ortofrutta |
| <b>320.</b> | <b>Da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?</b>   |
| a)          | Dal commercialista   |
| <b>b)</b>   | <b>Dall'utilizzatore o in alternativa da un suo delegato o dal contoterzista</b>   |
| c)          | Dal distributore che ha venduto il prodotto utilizzato per il trattamento fitosanitario  |
| <b>321.</b> | <b>Il registro dei trattamenti deve esser compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?</b>  |
| a)          | Si, indipendentemente dalla coltura trattata   |
| b)          | No, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari   |
| <b>c)</b>   | <b>No, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli</b>  |
| <b>322.</b> | <b>Nel registro dei trattamenti, o quaderno di campagna, vanno annotati i trattamenti effettuati con...</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>tutti i prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti indipendentemente dalla classe tossicologica di appartenenza</b>   |
| b)          | i prodotti fitosanitari classificati come molto tossici, tossici e nocivi e quelli pericolosi  |

|    |  |
|----|--|
| c) | diserbanti, insetticidi, acaricidi, nematocidi e fungicidi |
|----|--|

|             |   |
|-------------|---|
| <b>323.</b> | <b>Quali informazioni essenziali devono essere riportate sul registro dei trattamenti o quaderno di campagna dopo aver effettuato un trattamento?</b> |
| a)          | <b>Data del trattamento, prodotto impiegato e coltura trattata e nominativo dell'eventuale contoterzista</b>  |
| b)          | Data del trattamento, sostanza attiva utilizzata ed appezzamento interessato  |
| c)          | Data del trattamento, formulato e sostanza attiva utilizzati, nome di chi ha effettuato il trattamento  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>324.</b> | <b>Il registro dei trattamenti deve essere conservato per...</b>   |
| a)          | per l'intera durata dell'azienda presso il proprio commercialista  |
| b)          | per un anno presso il proprio consulente aziendale   |
| c)          | <b>per almeno un anno e comunque per un periodo di tempo rapportato al tempo di permanenza del prodotto in commercio</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>325.</b> | <b>Entro quanto tempo dal trattamento deve essere aggiornato il quaderno di campagna?</b>   |
| a)          | Entro 20 giorni e comunque deve essere sempre a disposizione in caso di controlli in campo per la condizionalità                            |
| b)          | <b>Entro 30 giorni e comunque deve essere a disposizione e completato a richiesta dell'autorità o dell'operatore del settore alimentare</b> |
| c)          | Entro la settimana successiva dopo l'effettuazione del trattamento fitosanitario, se passa più tempo si rischia di dimenticare              |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>326.</b> | <b>Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?</b> |
| a)          | Sì, solo quelli dei prodotti meno pericolosi e se adeguatamente bonificati                 |
| b)          | <b>No, mai</b>   |
| c)          | Sì purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari                                |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>327.</b> | <b>I contenitori usati dei prodotti fitosanitari possono essere immessi nei cassonetti dei rifiuti urbani?</b> |
| a)          | Sì, ma solo nel caso non si attui la raccolta differenziata  |
| b)          | <b>No</b>  |
| c)          | Sì, ma solo nei Comuni dove sono presenti gli inceneritori   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>328.</b> | <b>È consentito abbandonare o disperdere i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | <b>No, in nessun caso</b>  |
| b)          | Sì, ma solo in attesa di interrarli o bruciarli  |
| c)          | Sì, purché lontano da sorgenti o corsi d'acqua   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>329.</b> | <b>I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso debbono essere:</b>  |
| a)          | bonificati e riutilizzati per altri scopi previsti dall'attività agricola  |
| b)          | bonificati e conferiti presso un inceneritore  |
| c)          | <b>bonificati e custoditi, in un deposito temporaneo, in attesa di essere conferiti ad una ditta autorizzata al loro smaltimento</b> |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>330.</b> | <b>Quali rischi possono provenire dai contenitori vuoti abbandonati dei prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | Nessuno, se il contenitore è stato bonificato ed è costituito da materiale non infiammabile        |
| b)          | <b>Intossicazioni a chi ne viene in contatto ed inquinamento delle acque e del suolo</b>           |
| c)          | Solo un grave deturpamento del paesaggio   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>331.</b> | <b>Cosa occorre fare dei recipienti vuoti dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Bonificarli e buttarli nelle immondizie dandone comunicazione all'azienda municipale dell'igiene urbana           |
| b)          | Bonificarli e distruggerli, bruciandoli o interrando, dandone comunicazione all'Unità Sanitaria Locale e all'ARPA |
| c)          | <b>Bonificarli e conferirli ai depositi appositamente attrezzati</b>  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>332.</b> | <b>I prodotti fitosanitari non più utilizzabili come devono essere smaltiti?</b>                |
| a)          | Sotterrati in luoghi isolati lontano da abitazioni e non utilizzati per le coltivazioni agrarie |
| b)          | <b>Conferendoli a trasportatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali</b>                        |
| c)          | Riversandoli nel corso d'acqua più vicino, solo se l'acqua non è destinata al consumo umano     |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>333.</b> | <b>Cosa occorre fare dell'acqua di lavaggio derivante dalla bonifica dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?</b> |
|-------------|--|

|           |  |
|-----------|--|
| a)        | Deve essere scaricata per terra, avendo cura di non bagnarsi con eventuali schizzi |
| <b>b)</b> | <b>Deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento</b>   |
| c)        | E' possibile scaricarla in fognatura o nel pozzetto dell'area attrezzata           |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>334.</b> | <b>Come vengono classificati i rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività agricole?</b> |
| a)          | Solidi urbani  |
| b)          | Solidi agricoli  |
| <b>c)</b>   | <b>Speciali</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>335.</b> | <b>A spese di chi devono essere smaltiti i rifiuti provenienti dall'esercizio delle attività agricole?</b> |
| a)          | Del servizio pubblico  |
| <b>b)</b>   | <b>Del produttore</b>  |
| c)          | Di terzi autorizzati   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>336.</b> | <b>Quali sono le due categorie in cui si suddividono i rifiuti speciali?</b> |
| a)          | Autorizzati e non autorizzati  |
| <b>b)</b>   | <b>Pericolosi e non pericolosi</b>   |
| c)          | Smaltibili e non smaltibili  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>337.</b> | <b>Come trattare i contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Risciacquarli con acqua, da distribuire sulla coltura trattata, e accumularli in depositi temporanei</b>           |
| b)          | Senza alcun risciacquo, depositarli in magazzino. Periodicamente, la ditta autorizzata provvederà al loro smaltimento |
| c)          | Bruciarli in modo da poter smaltire le ceneri nel cassonetto dei rifiuti solidi urbani                                |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>338.</b> | <b>I prodotti fitosanitari non più utilizzabili devono:</b>                           |
| a)          | essere conservati per almeno due anni per la progressiva inattivazione                |
| <b>b)</b>   | <b>essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento di rifiuti speciali</b> |
| c)          | essere bonificati ed eliminati con i rifiuti urbani                                   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>339.</b> | <b>Cosa bisogna fare delle sementi conciate con prodotti molto fitosanitari avanzate dalla semina?</b> |
| a)          | Destinarle all'alimentazione zootecnica  |
| <b>b)</b>   | <b>Considerarle rifiuti "speciali" pericolosi e smaltirle come tali</b>                                |
| c)          | Interrarle o bruciarle   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>340.</b> | <b>I contenitori vuoti di prodotti fitosanitari vengono classificati come...</b> |
| a)          | rifiuti speciali   |
| <b>b)</b>   | <b>rifiuti speciali pericolosi</b>   |
| c)          | rifiuti speciali non pericolosi  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>341.</b> | <b>Per quanto tempo è possibile stoccare in azienda i rifiuti speciali non pericolosi?</b> |
| a)          | Fino al raggiungimento di 10 metri cubi, e comunque massimo per un anno                    |
| <b>b)</b>   | <b>Fino al raggiungimento di 20 metri cubi, e comunque massimo per un anno</b>             |
| c)          | Per massimo 6 mesi   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>342.</b> | <b>Per quanto tempo è possibile stoccare in azienda i rifiuti speciali pericolosi?</b> |
| <b>a)</b>   | <b>Fino al raggiungimento di 10 metri cubi, e comunque massimo per un anno</b>         |
| b)          | Fino al raggiungimento di 20 metri cubi, e comunque massimo per un anno                |
| c)          | Per massimo 3 mesi   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>343.</b> | <b>I contenitori vuoti di prodotti fitosanitari possono rimanere in deposito temporaneo presso l'azienda...</b> |
| a)          | all'aperto, purché confinati entro la proprietà privata   |
| b)          | all'aperto, sotto coperture provvisorie   |
| <b>c)</b>   | <b>in ambienti con requisiti tali da impedire qualsiasi dispersione e per un periodo massimo di un anno</b>     |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>344.</b> | <b>I rifiuti derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari possono essere trasportati...</b> |
| a)          | miscelati indifferentemente tra pericolosi e non pericolosi                                     |
| b)          | racchiusi singolarmente in contenitori a perdere  |
| <b>c)</b>   | <b>raggruppati per tipologie omogenee</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>345.</b> | <b>E' esentato dalla compilazione del "documento di trasporto" per il trasporto dei rifiuti derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari...</b> |
| a)          | <b>l'imprenditore agricolo che trasporta occasionalmente rifiuti non pericolosi per un massimo di 30 Kg o litri per volta</b>                       |
| b)          | l'imprenditore agricolo che opera per conto della ditta di smaltimento autorizzata  |
| c)          | l'imprenditore agricolo che trasporta occasionalmente rifiuti non pericolosi per un massimo di 50 Kg o litri per volta                              |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>346.</b> | <b>Non vi è obbligo di tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti speciali di origine agricola quando...</b> |
| a)          | l'agricoltore risciacqua tre volte i contenitori dei prodotti fitosanitari da smaltire                              |
| b)          | l'agricoltore smaltisce gli indumenti contaminati da prodotti fitosanitari  |
| c)          | <b>l'agricoltore che produce rifiuti speciali non pericolosi</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>347.</b> | <b>L'imprenditore agricolo è tenuto alla denuncia annuale al catasto dei rifiuti se...</b>   |
| a)          | ha prodotto rifiuti speciali ed ha realizzato, nell'anno di riferimento, un volume di affari inferiore a 8.000 euro                      |
| b)          | <b>ha prodotto rifiuti speciali pericolosi ed ha realizzato, nell'anno di riferimento, un volume di affari superiore a 8.000,00 euro</b> |
| c)          | ha prodotto rifiuti speciali ed ha realizzato, nell'anno di riferimento, un volume di affari di almeno 6.000 euro                        |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>348.</b> | <b>Il formulario di trasporto dei rifiuti deve essere redatto...</b>                                  |
| a)          | in due esemplari, uno per il produttore ed uno per il trasportatore                                   |
| b)          | in tre esemplari, uno per il produttore, uno per il trasportatore ed uno per lo smaltitore            |
| c)          | <b>in quattro esemplari, uno per il produttore, due per il trasportatore ed uno per lo smaltitore</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>349.</b> | <b>Come è corretto smaltire gli oli usati?</b>  |
| a)          | Con l'eliminazione diretta da parte di chi li ha prodotti                                   |
| b)          | A pagamento, tramite ditte autorizzate, con importi proporzionali alla quantità da smaltire |
| c)          | <b>Gratuitamente, tramite il consorzio obbligatorio oli usati</b>                           |

**MODULO 7    EFFETTI SULLA SALUTE E MODALITA' DI PREVENZIONE**

|             |  |
|-------------|--|
| <b>350.</b> | <b>Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quale rischio per la salute si sottopone l'operatore?</b>                                |
| a)          | Intossicazione acuta con senso di nausea e vomito  |
| <b>b)</b>   | <b>Intossicazione acuta, cronica e possibile sviluppo di malattie allergiche</b>   |
| c)          | Intossicazione cronica, sviluppo di malattie allergiche e cancro   |
| <b>351.</b> | <b>Quando si può verificare un'intossicazione acuta?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Quando l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute</b>   |
| b)          | Quando l'organismo è esposto a quantità relativamente piccole di prodotti fitosanitari, in casi di esposizione a grandi quantità si ha l'intossicazione cronica          |
| c)          | Solo quando l'organismo è esposto a prodotti fitosanitari come tossici   |
| <b>352.</b> | <b>Quando si può verificare un'intossicazione cronica?</b>   |
| a)          | Solo se l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute   |
| <b>b)</b>   | <b>Anche per esposizione prolungata a quantità relativamente piccole di prodotti fitosanitari</b>  |
| c)          | Solo quando l'organismo è esposto a prodotti fitosanitari classificati come tossici  |
| <b>353.</b> | <b>Attraverso quali vie d'assorbimento dell'uomo può avvenire un'intossicazione acuta?</b>   |
| a)          | Solamente per ingestione ed inalazione, la via d'assorbimento per contatto provoca un'intossicazione cronica   |
| b)          | Solamente per contatto con le mani e con il corpo  |
| <b>c)</b>   | <b>Per ingestione, per contatto e per inalazione</b>   |
| <b>354.</b> | <b>Attraverso quali vie d'assorbimento dell'uomo può avvenire un'intossicazione cronica?</b>   |
| a)          | Solamente per ingestione ed inalazione, la via d'assorbimento per contatto provoca un'intossicazione acuta   |
| <b>b)</b>   | <b>Per ingestione, per contatto e per inalazione</b>   |
| c)          | Particolarmente per ingestione e per contatto con le mani e con il corpo   |
| <b>355.</b> | <b>Quali rischi può comportare l'ingestione di alcolici durante i trattamenti con prodotti fitosanitari?</b>   |
| a)          | Sbalzi di pressione  |
| <b>b)</b>   | <b>Interazione tossica con alcol etilico</b>   |
| c)          | Disturbi gastroenterici  |
| <b>356.</b> | <b>Quali provvedimenti adottare se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono chiazze cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?</b>                     |
| <b>a)</b>   | <b>Il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione, lavare accuratamente con acqua le superfici cutanee interessate e rivolgersi al medico</b>             |
| b)          | Il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione, cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata e rivolgersi al medico |
| c)          | Il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione, disinfettare con alcol le superfici cutanee interessate e rivolgersi al medico                            |
| <b>357.</b> | <b>All'insorgere di un malessere che si ritiene collegato con l'impiego dei prodotti fitosanitari, come è opportuno comportarsi?</b>                                     |
| a)          | Bere del latte e distendersi per qualche ora   |
| b)          | Provocare il vomito e mettersi a riposo  |
| <b>c)</b>   | <b>Rivolgersi al pronto soccorso portando con sé la scheda di sicurezza o l'etichetta dei prodotti utilizzati</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>358.</b> | <b>Nel caso di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari, quali provvedimenti immediati occorre adottare?</b>  |
| a)          | Spogliare e lavare con acqua l'intossicato, somministrare una bevanda calda, chiamare il 118 a cui verrà consegnata la scheda di sicurezza o l'etichetta del prodotto che ha causato l'intossicazione  |
| b)          | Spogliare, lavare con acqua e mettere a letto l'intossicato, chiamare il medico curante facendogli vedere il luogo dell'intossicazione nonché la scheda di sicurezza o l'etichetta del prodotto che ha causato l'intossicazione  |
| c)          | <b>Chiamare il 118, trasportare l'intossicato lontano dal luogo della contaminazione, spogliarlo e lavarlo con acqua e non somministrare alcuna bevanda, aspettare l'arrivo del personale del 118 a cui verrà consegnata la scheda di sicurezza o l'etichetta del prodotto che ha causato l'intossicazione</b> |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>359.</b> | <b>In caso di malessere o di intossicazione che si ritiene collegato con l'impiego dei prodotti fitosanitari, quale documentazione è necessario portare con sé al pronto soccorso?</b> |
| a)          | Il registro dei trattamenti eseguiti nei 30 giorni precedenti all'intossicazione   |
| b)          | <b>La scheda di sicurezza o l'etichetta dei prodotti fitosanitari impiegati</b>  |
| c)          | Il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dalla Regione  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>360.</b> | <b>Dove si concentrano, prevalentemente, i residui dei prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | Nell'aria   |
| b)          | Nelle falde acquifere   |
| c)          | <b>Lungo le catene alimentari</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>361.</b> | <b>Cosa avviene nel passaggio tra un anello e l'altro della catena alimentare?</b>                                  |
| a)          | Il passaggio di aria ed acqua   |
| b)          | <b>L'aumento di concentrazione di residui di elementi persistenti da un anello della catena a quello successivo</b> |
| c)          | Il passaggio di energia attraverso le sostanze nutritive  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>362.</b> | <b>A quale categoria europea appartengono i dispositivi di protezione individuale (DPI) per il rischio d'esposizione a prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | Alla prima categoria  |
| b)          | <b>Alla terza categoria</b>   |
| c)          | Alla seconda categoria  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>363.</b> | <b>Occorre indossare tutti i dispositivi di protezione individuale...</b>  |
| a)          | durante il trattamento, mentre nelle fasi di preparazione del prodotto è sufficiente indossare i guanti                                  |
| b)          | durante il trattamento solo se non procura disagi personali, ma la maschera è indispensabile se il trattamento lo si esegue contro vento |
| c)          | <b>sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento</b>  |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>364.</b> | <b>Perché è importante utilizzare i dispositivi di protezione individuale prima di manipolare i prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | <b>Perché si evita di respirare e di assorbire attraverso la pelle i prodotti fitosanitari da distribuire</b>              |
| b)          | Perché si evita l'assorbimento cutaneo dei prodotti fitosanitari da distribuire  |
| c)          | Perché si evita l'assorbimento gastrico e cutaneo dei prodotti fitosanitari da distribuire                                 |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>365.</b> | <b>Quali sono i requisiti essenziali di salute e di sicurezza che deve possedere un dispositivo di protezione individuale (DPI)?</b> |
| a)          | <b>Dichiarazione di conformità CE, marcatura CE, nota informativa</b>  |
| b)          | Attestato di certificazione CE e certificazione rilasciata da un organismo di controllo autorizzato (Organismo Notificato)           |
| c)          | Nota tecnica illustrativa delle modalità di impiego e data di scadenza   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>366.</b> | <b>L'addestramento per l'impiego dei DPI per le vie respiratorie negli ambienti di lavoro deve essere compiuto da:</b> |
| a)          | <b>un tecnico competente</b>   |
| b)          | un ispettore del lavoro  |
| c)          | dal responsabile della sicurezza   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>367.</b> | <b>Per quale categoria di dispositivi di protezione individuale (DPI) è obbligatorio l'addestramento dei lavoratori?</b>   |
| a)          | Per tutti i DPI di 3a categoria  |
| <b>b)</b>   | <b>Per DPI per l'udito e di 3a categoria</b>   |
| c)          | Per tutte le categorie di DPI  |
| <b>368.</b> | <b>Dove è corretto conservare tuta, stivali, guanti e mascherina utilizzati per i trattamenti fitosanitari?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>In uno specifico armadietto chiuso a chiave possibilmente posto accanto quello dei prodotti fitosanitari</b>  |
| b)          | In un armadietto posto nel giardino di casa possibilmente chiuso a chiave  |
| c)          | Nell'officina delle riparazioni  |
| <b>369.</b> | <b>Un DPI per la protezione del corpo o delle mani rispetta i requisiti essenziali di salute e di sicurezza quando:</b>  |
| a)          | possiede la marcatura CE, la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere ad esempio in caso di contatto con prodotti fitosanitari e l'addestramento all'impiego è effettuata da un formatore qualificato |
| b)          | possiede la marcatura CE e l'addestramento all'impiego è effettuata da un formatore qualificato  |
| <b>c)</b>   | <b>possiede la marcatura, la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indica che è in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari</b>  |
| <b>370.</b> | <b>I dispositivi di protezione individuale possono essere scambiati tra i lavoratori della stessa azienda?</b>   |
| a)          | Si, se il lavoratori sono provvisti di regolare contratto di lavoro  |
| <b>b)</b>   | <b>No</b>  |
| c)          | Si, se opportunamente lavati   |
| <b>371.</b> | <b>Quando viene prescritto l'impiego dei dispositivi di protezione individuale, questi devono essere indossati:</b>  |
| a)          | solamente se si esegue il trattamento in una giornata ventosa  |
| b)          | solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione del trattamento   |
| <b>c)</b>   | <b>sempre, quando non siano sufficienti le misure di protezione collettiva</b>   |
| <b>372.</b> | <b>Come devono essere conservati i DPI?</b>  |
| a)          | Appesi, in luoghi freschi e riparati   |
| <b>b)</b>   | <b>Lontano dalla portata dei bambini</b>   |
| c)          | In magazzini asciutti e areati   |
| <b>373.</b> | <b>Come deve essere la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?</b>   |
| a)          | Di terza categoria per la protezione da agenti chimici pericolosi  |
| b)          | Impermeabile e traspirante, in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari   |
| <b>c)</b>   | <b>Possedere la marcatura e la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari</b>   |
| <b>374.</b> | <b>Qual è il miglior tipo di protezione che deve garantire una tuta da impiegare per trattamenti fitosanitari con trattori non in possesso della cabina pressurizzata?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Tuta Tipo 3, 4, 5, 6</b>  |
| b)          | Tuta Tipo 5 e 6  |
| c)          | Tuta Tipo 6  |
| <b>375.</b> | <b>Se si contamina con un prodotto concentrato una tuta protettiva in tessuto, cosa bisogna fare?</b>  |
| a)          | Lavarla a secco e riporla in un armadio, chiuso a chiave, fino alla prossima utilizzazione   |
| b)          | Lavarla con acqua calda e sapone   |
| <b>c)</b>   | <b>Avviarla alla distruzione perché le sostanze sono di difficile rimozione</b>  |
| <b>376.</b> | <b>A quale categoria appartengono i guanti in nitrile ed in neoprene da indossare quando si aprono le confezioni dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | 1a categoria   |
| b)          | 2a categoria   |
| <b>c)</b>   | <b>3a categoria</b>  |
| <b>377.</b> | <b>Per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno utilizzare guanti:</b>   |
| a)          | in gomma di nitrile o in pelle   |
| b)          | in gomma di nitrile o in tessuto non tessuto   |
| <b>c)</b>   | <b>in gomma di nitrile o in neoprene</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>378.</b> | <b>Nel togliersi i guanti dopo lavorazioni con prodotti fitosanitari è molto utile:</b>           |
| a)          | sfilarseli uno alla volta aiutandosi con al mano restata libera                                   |
| b)          | sfilarseli rapidamente uno alla volata rovesciandoli  |
| <b>c)</b>   | <b>sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano più protetta</b> |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>379.</b> | <b>Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?</b> |
| a)          | Si, in quanto i granuli non permettono l'assorbimento del prodotto       |
| <b>b)</b>   | <b>No</b>  |
| c)          | Solamente se c'è acqua per lavarsi                                       |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>380.</b> | <b>Qual è il tipo di dispositivo di protezione individuale (DPI) per la protezione delle vie respiratorie più idoneo per un operatore agricolo, con barba o basette lunghe, che sta aprendo le confezioni di prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | Semimaschera o Quarto di maschera   |
| <b>b)</b>   | <b>Casco elettroventilato</b>   |
| c)          | Facciale filtrante  |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>381.</b> | <b>Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante il trattamento?</b>                                       |
| <b>a)</b>   | <b>Va lavata dopo l'uso, separando il filtro che va sostituito frequentemente, seguendo le indicazioni del costruttore</b>   |
| b)          | Va revisionata almeno una volta all'anno presso il rivenditore autorizzato che rilascia sempre un attestato di conformità CE |
| c)          | Va lavata con acqua e sapone dopo l'uso, asciugata e riposta in armadio chiuso a chiave                                      |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>382.</b> | <b>L'utilizzatore di una maschera con filtro "antigas" efficace contro i vapori organici...</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>deve controllare sul filtro la data di scadenza</b>  |
| b)          | non deve accertarsi della data di scadenza se non è mai stato usato   |
| c)          | può ritenere irrilevante l'indicazione della data di scadenza sul filtro purché non superi il numero di ore d'uso fissato dal costruttore |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>383.</b> | <b>L'utilizzatore di una maschera con filtro antipolvere ...</b>   |
| a)          | è inutile che si accerti della data di fabbricazione o di scadenza in quanto la sicurezza di funzionamento del filtro non è soggetta ad essere influenzata dall'invecchiamento |
| <b>b)</b>   | <b>deve controllare la data di fabbricazione o di scadenza in quanto la sicurezza di funzionamento del filtro è soggetta ad essere influenzata dall'invecchiamento</b>         |
| c)          | deve solo accertarsi che il filtro sia integro   |

  

|             |  |
|-------------|--|
| <b>384.</b> | <b>L'utilizzatore di maschere con filtri accoppiati (antigas/antipolvere) deve accertarsi che il flusso d'aria all'ingresso...</b> |
| a)          | incontri prima il filtro antigas   |
| <b>b)</b>   | <b>incontri prima il filtro antipolvere</b>  |
| c)          | incontri indifferentemente prima un tipo di filtro e poi l'altro   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>385.</b> | <b>Il filtro combinato per la protezione da polveri e gas che si producono nell'uso dei prodotti fitosanitari a quale categoria deve appartenere?</b> |
| a)          | 1a categoria  |
| b)          | 2a categoria  |
| <b>c)</b>   | <b>3a categoria</b>   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>386.</b> | <b>In quante classi europee (EN) di protezione si suddividono i filtri antipolvere?</b> |
| a)          | 2   |
| <b>b)</b>   | <b>3</b>  |
| c)          | 6   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>387.</b> | <b>In quante classi europee (EN) si suddividono i filtri per antigas?</b> |
| a)          | 4   |
| <b>b)</b>   | <b>3</b>  |
| c)          | 5   |

  

|             |   |
|-------------|---|
| <b>388.</b> | <b>Con quali colori è contrassegnato un filtro combinato per polveri e gas che si producono nell'uso dei prodotti fitosanitari?</b> |
| a)          | Grigio-bianco   |
| <b>b)</b>   | <b>Bianco-marrone</b>   |
| c)          | Bianco-grigio-marrone   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>389.</b> | <b>Nei trattamenti fitosanitari qual è il tipo di filtro che devono avere le trattrici con cabina pressurizzata?</b>  |
| a)          | Non è necessario il filtro quando il prodotto fitosanitario non è pericoloso  |
| <b>b)</b>   | <b>Un filtro combinato in grado di trattenere polveri, vapori e nebbie</b>  |
| c)          | Un filtro idoneo per le polveri dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi   |
| <b>390.</b> | <b>Se un operatore deve proteggere le vie respiratorie dall'inalazione di vapori di un prodotto fitosanitario "tossico", deve far uso di un filtro "antigas" (efficace contro i vapori organici) ....</b> |
| a)          | contrassegnato dalla lettera K  |
| b)          | contrassegnato dalla lettera G  |
| <b>c)</b>   | <b>contrassegnato dalla lettera A</b>   |
| <b>391.</b> | <b>Quali sono le misure preventive e protettive da adottare obbligatoriamente quando vi è un rischio chimico rilevante per la salute e la sicurezza dei lavoratori?</b>                                   |
| a)          | L'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale   |
| <b>b)</b>   | <b>Tutte le misure specifiche di prevenzione e protezione, le disposizioni in caso d'incidenti e la sorveglianza sanitaria</b>  |
| c)          | Effettuare visite specialistiche ed analisi mediche periodiche  |
| <b>392.</b> | <b>Le misure preventive e protettive più idonee per l'impiego dei prodotti fitosanitari:</b>  |
| a)          | sono quelle che vengono adottate nelle aziende agricole dopo un'attenta analisi degli aspetti tossicologici e tecnico-applicativi dei prodotti fitosanitari   |
| <b>b)</b>   | <b>sono quelle conseguenti alla valutazione del rischio chimico della propria azienda</b>   |
| c)          | sono quelle conseguenti alla scelta dei dispositivi di protezione individuale migliori presenti in commercio e che forniscono la massima protezione della salute ed il massimo comfort                    |
| <b>393.</b> | <b>È opportuno che una donna in gravidanza o in allattamento o un giovane di età inferiore a 18 anni collabori ai trattamenti con prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Sì, purché abbiano ricevuto correttamente informazione, formazione e addestramento  |
| b)          | Sì, purché provvisti di dispositivi di protezione individuali (DPI)   |
| <b>c)</b>   | <b>No, in nessun caso</b>   |
| <b>394.</b> | <b>È vietato alle donne in gravidanza o fino a sette mesi dopo il parto o ai giovani di età inferiore a 18 anni collaborare ai trattamenti con prodotti fitosanitari?</b>                                 |
| <b>a)</b>   | <b>Sì</b>   |
| b)          | No, purché siano provvisti di dispositivi di protezione individuali (DPI)   |
| c)          | No, purché abbiano ricevuto correttamente informazione, formazione e addestramento  |
| <b>395.</b> | <b>Chi è abilitato ad effettuare le visite mediche nelle aziende agricole?</b>  |
| a)          | Il medico USL scelto mediante il sistema delle prenotazioni specialistiche  |
| b)          | Il medico USL scelto dal responsabile della sicurezza o dai lavoratori  |
| <b>c)</b>   | <b>Il medico competente nominato dal datore di lavoro o dall'imprenditore agricolo</b>  |
| <b>396.</b> | <b>Sono obbligatorie le visite mediche nell'impiego dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, per i dipendenti che sono esposti ad un rischio rilevante per la salute</b>  |
| b)          | Sì, per tutti dipendenti addetti alle lavorazioni agricole  |
| c)          | Sì, ma solo per i dipendenti abilitati all'acquisto dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi   |
| <b>397.</b> | <b>È obbligatorio sostituire un prodotto fitosanitario pericoloso con uno meno pericoloso per la salute dei lavoratori?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, nel caso di un prodotto fitosanitario di pari efficacia fitosanitaria</b>  |
| b)          | No, se è un prodotto fitosanitario che usano tutte le aziende agricole, regolarmente autorizzato  |
| c)          | Sì, nel caso sia prescritto nella scheda di sicurezza   |
| <b>398.</b> | <b>Quali sono le disposizioni in caso d'incidente o d'emergenza?</b>  |
| a)          | Indossare i dispositivi di protezione individuale di 3° categoria   |
| <b>b)</b>   | <b>Le misure antincendio, di primo soccorso e le procedure da osservare in situazioni pericolose</b>  |
| c)          | Effettuare periodiche visite mediche per tutti i lavoratori   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>399.</b> | <b>Per effettuare i trattamenti fitosanitari in modo da soddisfare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro il lavoratore deve...</b>   |
| a)          | partecipare al corso di formazione per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'impegno dei prodotti fitosanitari e al termine sostenere il relativo esame   |
| <b>b)</b>   | <b>essere informato dei rischi, formato sui rischi ed addestrato all'uso delle misure protettive</b>   |
| c)          | partecipare ad un corso di informazione e di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dove alla sua conclusione deve apporre una firma obbligatoria sul registro di partecipazione  |
| <b>400.</b> | <b>È sanzionato l'imprenditore agricolo che non esegue l'informazione, la formazione e l'addestramento dei propri lavoratori all'impiego dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Sì, con un'ammenda fino a 10.000 euro  |
| <b>b)</b>   | <b>Sì, con un'ammenda fino a 4000 euro</b>   |
| c)          | No, in quanto spetta al lavoratore provvedere all'acquisizione del certificato di abilitazione   |
| <b>401.</b> | <b>È sanzionato un lavoratore che nell'impiego dei prodotti fitosanitari non rispetta l'informazione, la formazione e l'addestramento che gli ha fornito il datore di lavoro?</b>  |
| a)          | No, in quanto sottopone a rischio esclusivamente la propria salute   |
| b)          | Sì, con un'ammenda fino a 2.000,00 euro  |
| <b>c)</b>   | <b>Sì, con un'ammenda fino a 600,00 euro</b>   |
| <b>402.</b> | <b>Chi è responsabile di eventuali danni agronomici e ambientali o di intossicazione verso terzi che potrebbero verificarsi in seguito all'uso scorretto dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali?</b>                                   |
| <b>a)</b>   | <b>Chiunque abbia effettuato il trattamento in possesso dei necessari requisiti professionali ed il titolare del certificato di abilitazione che ha acquistato il prodotto fitosanitario</b>   |
| b)          | Il distributore e la ditta autorizzata alla produzione   |
| c)          | Chiunque abbia effettuato il trattamento in possesso dei necessari requisiti professionali e il distributore titolare del certificato di abilitazione alla vendita   |
| <b>403.</b> | <b>Chi è responsabile di eventuali danni agronomici e ambientali o di intossicazione verso terzi che potrebbero verificarsi a seguito dell'uso scorretto dei prodotti fitosanitari per utilizzatori non professionali?</b>                               |
| a)          | Il distributore titolare del certificato di abilitazione alla vendita e la ditta autorizzata alla produzione dei prodotti fitosanitari non professionali   |
| <b>b)</b>   | <b>L'utilizzatore dei prodotti fitosanitari</b>  |
| c)          | Il titolare del certificato di abilitazione che ha acquistato il prodotto fitosanitario  |
| <b>404.</b> | <b>Chi è responsabile di un impiego dei prodotti fitosanitari non conforme all'etichettatura presente nelle confezioni?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Chiunque sia l'utilizzatore dei prodotti fitosanitari</b>   |
| b)          | Il titolare dell'azienda agricola  |
| c)          | Il distributore dei prodotti fitosanitari  |
| <b>405.</b> | <b>Chi è responsabile di eventuali intossicazioni conseguenti al cattivo uso del dispositivo di protezione individuale (DPI) per la protezione delle vie respiratorie?</b>   |
| a)          | Chi non ha cambiato il filtro del DPI e si è dimenticato di leggere attentamente la nota informativa   |
| b)          | Chi ha venduto il prodotto fitosanitario e non ha rilasciato un attestato di conformità CE, la nota informativa e una dichiarazione di conformità CE   |
| <b>c)</b>   | <b>Il datore di lavoro che ha acquistato il prodotto fitosanitario e chi, pur informato, formato ed addestrato, ha utilizzato scorrettamente il DPI</b>  |
| <b>406.</b> | <b>È sanzionato il datore di lavoro che non fa eseguire le visite mediche obbligatorie ai propri lavoratori che impiegano i prodotti fitosanitari?</b>   |
| a)          | No, se il lavoratore provvede da sé  |
| b)          | Sì, ma solo se il lavoratore non è in possesso del certificato di abilitazione previsto per gli utilizzatori   |
| <b>c)</b>   | <b>Sì, qualora il lavoratore sia esposto ad un rischio rilevante per la salute</b>   |
| <b>407.</b> | <b>Sono sanzionati i datori di lavoro che non adempiono agli obblighi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro relativi al contratto d'appalto o al contratto d'opera fra l'agricoltore e le imprese appaltatrici o i contoterzisti?</b> |
| a)          | No   |
| <b>b)</b>   | <b>Sì, con un'ammenda fino a 5000 euro</b>   |
| c)          | Sì, ma solo se il lavoratore non è in possesso del certificato di abilitazione previsto per gli utilizzatori   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>408.</b> | <b>Cosa deve verificare un agricoltore che affida i trattamenti fitosanitari ad un contoterzista?</b>  |
| a)          | <b>Almeno l'iscrizione alla Camera di commercio, il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ed il tesserino di riconoscimento</b> |
| b)          | Almeno l'iscrizione ad una associazione di categoria agricola e il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari                        |
| c)          | Che non abbia avuto condanne penali passate in giudicato e che abbia provveduto al controllo funzionale delle macchine   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>409.</b> | <b>Un agricoltore che affida i trattamenti fitosanitari ad un contoterzista deve opportunamente:</b>                            |
| a)          | consegnare un elenco di comportamenti corretti da tenere nella propria azienda prima, durante e dopo i trattamenti fitosanitari |
| b)          | <b>predisporre e concordare un adeguato contratto d'appalto</b>   |
| c)          | richiedere un'autocertificazione dove venga evidenziata un'elevata capacità professionale                                       |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>410.</b> | <b>Qual è l'entità delle sanzioni in misura ridotta per un cattivo impiego e una cattiva conservazione dei prodotti fitosanitari non in conformità alle indicazioni e alle prescrizioni presenti nell'etichetta e nella scheda di sicurezza?</b> |
| a)          | 300 euro   |
| b)          | Inferiore a 3000 euro  |
| c)          | <b>Sempre maggiore a 3000 euro</b>   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>411.</b> | <b>L'impiego dei prodotti fitosanitari può causare danni all'ambiente?</b>  |
| a)          | No, se il prodotto non è classificato pericoloso  |
| <b>b)</b>   | <b>Sì, possono contaminare il suolo, l'aria, le acque superficiali e sotterranee</b>  |
| c)          | No, se in azienda non vi sono corpi idrici superficiali   |
| <b>412.</b> | <b>Dove avviene, prevalentemente, il processo di degradazione dei prodotti fitosanitari?</b>  |
| a)          | Nell'acqua  |
| b)          | Nell'aria   |
| <b>c)</b>   | <b>Nel suolo</b>  |
| <b>413.</b> | <b>Cosa si intende per organismi non bersaglio?</b>   |
| a)          | Gli insetti che muoiono, siano essi fitofagi o utili, a seguito di un trattamento insetticida   |
| b)          | Gli organismi raggiunti dai prodotti fitosanitari con attività sistemica  |
| <b>c)</b>   | <b>Le specie animali e vegetali, terrestri o acquatiche, che subiscono, in modo diretto e indiretto, un condizionamento a seguito di un trattamento fitosanitario</b> |
| <b>414.</b> | <b>Quali sono le modalità attraverso le quali i prodotti fitosanitari si disperdono nell'ambiente?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Deriva, volatilità, ruscellamento e lisciviazione</b>  |
| b)          | Contatto, asfissia e ingestione   |
| c)          | Abbandono nell'ambiente e bruciatura dei contenitori vuoti non bonificati   |
| <b>415.</b> | <b>Quando in etichetta è riportata una fascia di rispetto di 30 metri dai corpi idrici occorre:</b>   |
| a)          | non avere un pozzo con acqua potabile nel raggio di 30 metri rispetto al punto di preparazione della miscela  |
| <b>b)</b>   | <b>lasciare una fascia non trattata di almeno 30 metri fra la coltura e un corpo idrico</b>   |
| c)          | eseguire il trattamento solo con vento in direzione opposta al corpo idrico al fine di rispettare i parametri riportati in etichetta                                  |
| <b>416.</b> | <b>Esiste un divieto legale d'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano?</b>               |
| <b>a)</b>   | <b>Sì, entro un raggio di 200 metri</b>   |
| b)          | No, non esiste un divieto legale ma solo l'obbligo di adottare tutte le precauzioni per tutelare le acque destinate al consumo umano                                  |
| c)          | Sì, entro un raggio di 50 metri, salvo deroghe specifiche   |
| <b>417.</b> | <b>Per tutelare gli organismi non bersaglio di interesse agricolo è necessario:</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>rispettare scrupolosamente eventuali vincoli applicativi riportati in etichetta</b>  |
| b)          | utilizzare i prodotti insetticidi alla dose più bassa riportata in etichetta durante la fioritura   |
| c)          | dare la preferenza ai prodotti di copertura   |
| <b>418.</b> | <b>Nelle aree "specifiche" è sempre vietato l'uso dei prodotti fitosanitari?"</b>   |
| a)          | Nelle aree specifiche il loro uso è sempre vietato  |
| b)          | Nelle aree specifiche il loro uso è vietato ma esistono deroghe   |
| <b>c)</b>   | <b>Nelle aree specifiche il loro uso, in determinati casi, può essere vietato o ridotto al minimo</b>   |
| <b>419.</b> | <b>Di cosa si deve tenere conto per la tutela delle aree specifiche?</b>  |
| <b>a)</b>   | <b>Della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità e dei risultati dell'analisi del rischio</b>  |
| b)          | Della salute umana, della biodiversità e dell'ambiente in particolar modo dell'entomofauna utile  |
| c)          | Della salute umana e dei risultati dell'analisi del rischio riferiti ai corpi idrici  |
| <b>420.</b> | <b>Quali sono i Siti che formano la Rete Natura 2000?</b>   |
| <b>a)</b>   | <b>Le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)</b>   |
| b)          | Le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e le Riserve naturali   |
| c)          | Le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e i Parchi regionali e nazionali  |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>421.</b> | <b>Cos'è la valutazione di incidenza o VINCA?</b>   |
| a)          | E un procedimento facoltativo per i Piani, i progetti o anche i singoli interventi che possono avere incidenza significativa sulla conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti in un Sito della Rete Natura 2000 |
| b)          | E' un procedimento obbligatorio da adottare prima di realizzare qualsiasi tipo di intervento nell'ambito di in un Sito della Rete Natura 2000   |
| c)          | <b>E' un procedimento obbligatorio per i Piani, i progetti o anche i singoli interventi che possono incidere sulla conservazione degli habitat delle specie animali e vegetali presenti in un Sito della Rete Natura 2000</b>               |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>422.</b> | <b>In cosa consiste la tracciabilità di un alimento?</b>  |
| a)          | Nella possibilità di inserire un codice identificativo sulle confezioni dei prodotti alimentari             |
| b)          | <b>Nel seguire il percorso effettuato dai prodotti alimentari dal produttore al consumatore e viceversa</b> |
| c)          | Nel seguire le tracce dell'alimento   |

|             |  |
|-------------|--|
| <b>423.</b> | <b>Per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari l'agricoltore è tenuto a:</b>                         |
| a)          | compilare il quaderno di campagna ed il registro dei trattamenti   |
| b)          | conservare in maniera corretta i prodotti alimentari   |
| c)          | <b>assicurare che i prodotti primari siano protetti da contaminazioni, tenendo conto delle trasformazioni successive</b> |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>424.</b> | <b>Per ottemperare all'obbligo della tracciabilità l'agricoltore deve:</b>  |
| a)          | <b>conservare la documentazione inerente la consegna a commercianti (dettaglianti o grossisti) o all'industria della propria produzione</b> |
| b)          | nulla in quanto si tratta di un sistema indipendente  |
| c)          | registrare le consegne effettuate   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>425.</b> | <b>I prodotti primari sono:</b>   |
| a)          | <b>i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca</b> |
| b)          | i primi prodotti che si raccolgono nei campi                                |
| c)          | le principali produzioni della zona   |

|             |   |
|-------------|---|
| <b>426.</b> | <b>Nel gestire le produzioni primarie deve essere utilizzata acqua:</b> |
| a)          | potabile  |
| b)          | di qualsiasi qualità  |
| c)          | <b>acqua priva microrganismi e/o sostanze nocive</b>                    |